

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

Descrizione	Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dipartimento	Dipartimento di Scienze Umane
Edizione	2023
Elaborato da	CPDS
In data	23 Dicembre 2023
Approvato da	CPDS
In data	29.12.2023

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ANNO 2023

1. INTRODUZIONE

Composizione della Commissione al 31 Dicembre 2023

Componente Docenti

Prof. Maurizio Claudio Zandri (Presidente),
rappresentante LM62

Prof. Marcello Cotugno, rappresentante L3

Prof. Enrico Maria Cervellati,
rappresentante L18

Prof.ssa Silvia Dal Bianco, rappresentante
L20

Prof.ssa Rosamaria D'Amore,
rappresentante L36

Prof.ssa Tindara Caprì, rappresentante
LDS

Prof. Giuseppe Lubrano Lavadera
rappresentante LM56

Prof.ssa Valentina Fedele (Vicepresidente
Vicaria), Rappresentante LM59

Prof. Paolo Romano, Rappresentante LM77

Prof. Gianluca Faella, Rappresentante
LMG/01

Prof. Riccardo Sebastiani, Rappresentante
LM 85 bis

Componente Studenti

Stella Lo Giudice, rappresentante L3

Francesco Ribechini, rappresentante L18

Alessandro Caltran (Vice-presidente aggiunto), rappresentante L20

Chiara Biagi, rappresentante L36

Francesco Paolo Pacillo, rappresentante LDS

Jacopo Piccinelli (Segretario), rappresentante LM59

Fabrizio Guacci, rappresentante LM62

Daniela Palermo, rappresentante LM77

Domiziana Morbitelli, rappresentante LMG/01

Sofia Lucchetti LMG85bis

Variazioni nella composizione della Commissione

Con Decreto Rettorale n. 981 del **21 Novembre 2022**, l'Ateneo ha provveduto alla costituzione della **Commissione Paritetica Docenti – Studenti (CPDS)**, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi "Link Campus University", in

coerenza con quanto previsto nello **Statuto** dell'Università pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 297 del **15 dicembre 2021** e secondo l'impostazione definita dal **Regolamento** per il funzionamento delle Commissioni paritetiche docenti studenti, emanato con D.D. n. 47/2022 del **9 novembre 2022**.

Il Decreto costitutivo aveva provveduto a nominare come membri, per la componente dei Docenti, i

Professori:

1. Zandri Maurizio Claudio – Presidente
2. Caprì Tindara – Componente
3. Cervellati Enrico Maria – Componente
4. Dal Bianco Silvia - Componente
5. Faella Gianluca – Componente
6. Farina Giovanni - Componente
7. Fedele Valentina – Componente
8. Lo Gatto Sergio – Componente
9. Pigliucci Michele – Componente
10. Scarozza Danila – Vice-Presidente vicaria

Aveva provveduto a nominare come membri per la componente studentesca, dopo aver considerato le candidature spontanee da essi pervenute, ai sensi del D.R. n. 944 del 12 settembre 2022 e del D.R. n. 960 del 10 ottobre 2022 con il quale è stato prorogato al 31 ottobre 2022 il termine di scadenza per la presentazione delle candidature spontanee, gli studenti:

1. Binetti Vincenzo Maria - Componente
2. Bureca Leonardo - Componente
3. Caltran Alessandro - Componente
4. De Matteis Giancarlo - Componente
5. Di Foggia Flavio Augusto - Componente
6. Felicioni Juan Eduardo - Componente
7. Morbitelli Domiziana - Componente
8. Palermo Daniela - Componente
9. Piccinelli Jacopo - Componente
10. Rossi Valeria Vittoria - Componente

Dimissioni

Nel corso della prima metà del 2023 la Commissione ha ricevuto le dimissioni di:

- 23 Marzo 2023, Prof. Giovanni (C.D.)Farina per dimissioni dall'Ateneo
- 8 Maggio, Giancarlo De Matteis (CS), per motivi personali
- 5 Giugno, Valeria Vittoria Rossi(CS), per avvio attività lavorativa
- 17 Luglio, Augusto Flavio Di Foggia(CS), per conseguimento Laurea

Per motivi legati a sopravvenuta incompatibilità (ai sensi del Regolamento di Ateneo)

connessa con le loro nomine ad altri organismi dell'Ateneo stesso, hanno inoltre presentato le loro dimissioni, nella parte finale dell'anno e dopo una proficua attività a favore della Commissione:

- 13 Ottobre, Prof. Michele Pigliucci
- 19 Ottobre, Prof.ssa Danila Scarozza (Vice-Presidente vicaria)
- 8 Novembre, Prof. Sergio Lo Gatto

A causa del conseguimento della Laurea Magistrale, infine, risultano cessati nel Novembre 2023, i membri della componente studentesca:

- Vincenzo Maria Binetti
- Juan Eduardo Felicioni

Per motivi legati alla attività lavorativa intrapresa, inoltre, al 4 Dicembre 2023 risulta cessato il membro della componente studentesca:

- Leonardo Bureca

Vice-Presidente aggiunto

Al fine della ottimizzazione dei lavori e dei meccanismi di rappresentanza, già nel corso dei suoi primi incontri del 2023, la Commissione decideva di proporre la nomina di un Vice-Presidente aggiunto, di espressione della componente studentesca. Tale orientamento veniva formalmente acconsentito dagli organi di Ateneo con la variazione apportata all'art. 3 del Regolamento della CPDS e la sua emanazione con validità a partire dal 27 Giugno 2023.

Alla carica di Vice-Presidente aggiunto è stato, pertanto, in seguito nominato, sulla base della proposta avanzata dalla componente studentesca, Alessandro Caltran.

Nomine

Con Decreto Rettorale 1235 del 17 Novembre 2023, il Rettore ha provveduto, dopo ampia consultazione, a nominare i nuovi componenti della Commissione per la componente Docenti, in sostituzione dei membri dimissionari, nelle persone di:

- Prof. Marcello Cotugno
- Prof.ssa Rosamaria D'Amore
- Prof. Giuseppe Lubrano Lavadera
- Prof. Paolo Romano

Lo stesso Decreto ha, infine, provveduto a nominare come nuovo componente della Commissione, in rappresentanza del nuovo Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria(LM-85bis):

- Prof. Riccardo Sebastian

A seguito della procedura di candidatura spontanea degli studenti (art.2. comma 5 del

Regolamento), con il **Decreto rettorale 1254 del 12 Dicembre 2023**, si è provveduto ad integrare la componente studentesca della Cpds, con la nomina dei seguenti nuovi membri:

- Chiara Biagi
- Fabrizio Guacci
- Stella Lo Giudice
- Francesco Ribechini
- Sofia Lucchetti

2. ATTIVITÀ SVOLTA DALLA COMMISSIONE

2.1 Redazione della Relazione annuale

Come da verbale del 4 Dicembre 2023, responsabili per la predisposizione della stesura definitiva della presente relazione sono: Maurizio Zandri, Valentina Fedele, Rosa Maria D'Amore, Jacopo Piccinelli.

La Commissione si è riunita ufficialmente, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri di questa Relazione, come segue:

4 Dicembre:

Riunione plenaria della Commissione per la definizione delle linee orientative della Relazione

18 dicembre:

Incontro on - line del gruppo di redazione della Relazione della Cpds per precisazioni, proposte, stato dell'arte

18 dicembre:

Riunione rappresentanti degli studenti nei CdS per la presentazione delle linee guida della Relazione e l'assunzione di suggerimenti, a cura della Componente studentesca del Cpds

22 Dicembre:

Riunione del gruppo di redazione per la precisazione della bozza finale

Le fonti assunte a riferimento

- 1) Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-studenti
https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/statuto_regolamenti/organi/Testo_Regolamento_CPDS_26.06.2023.pdf
- 2) Rapporti del Riesame 2023 dei CdS afferenti al Dipartimento;
- 3) Linee Guida PQA per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti
https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/sistema_assicurazione_qualita/Funzionamento_della_CPDS/Linee_Guida_per_il_funzionamento_delle_CPDS.pdf
- 4) Verbali della Commissione paritetica disponibili su

<https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/presidio-di-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>

- 5) Relazione Cpds 2022
https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/commissione_paritetica/Relazione_CPDS_2022.pdf
- 6) Questionario Anvur studenti
<https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/07/Proposta-LG-rilevazione-opinioni-studenti-2019.pdf>

2.2 Altre Attività della Commissione

La Commissione si è riunita durante l'anno in diversi momenti, per discutere e affrontare insieme diverse fattispecie rilevate nel documento di relazione presente. Alcuni degli incontri della Cpds hanno visto la partecipazione di ulteriori organi di gestione e controllo dell'ateneo, nell'ottica della più ampia condivisione di approcci e prospettive, fondamentali per un lavoro comune. **Tutti i verbali approvati degli incontri sono pubblicati sul Web-site d'Ateneo**
<https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/presidio-di-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>

In estrema sintesi, seguono le date e l'oggetto prevalente degli Incontri:

- 16 Gennaio 2023:

L'incontro si è concentrato su due aspetti in particolare: in primo luogo la Cpds ha preso atto dell'esito della consultazione tra la componente studentesca rispetto alla nomina del Vice-presidente aggiunto; in seguito sono stati presi in esame i punti programmatici per il 2023 emersi dalla relazione del 2022.

https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/commissione_paritetica/Verbale_3_-_16_Gennaio_2023.pdf

- 30 Gennaio 2023:

Incontro con i coordinatori e le coordinatrici CdS di rilevazione di criticità e condivisione di proposte operative che emergono dai singoli percorsi formativi

- 13 Marzo 2023:

Viene, soprattutto approfondito l'andamento della rilevazione condotta dalla componente studentesca della Cpds tra gli studenti su macro-temi di funzionamento dei servizi e della didattica dell'Ateneo per permettere una valutazione anche da parte della Governance di Ateneo.

- 14 Aprile 2023:

Incontro con il PQA relativo alla richiesta di parere della commissione paritetica

rispetto alla durata e alla periodizzazione della sessione di esame, nonché sulla possibilità di intervento della Cpds per il rafforzamento delle modalità di somministrazione e raccolta dei questionari di soddisfazione degli studenti e dei docenti.

- 5 Giugno

Al centro di attenzione dell'incontro la preparazione dell'Audit con la PQA e l'articolazione della proposta di collaborazione con la PQA per l'accompagnamento ed il rafforzamento della rilevazione Anvur tra gli studenti.

- 7 Giugno

Audit con il PQA d'Ateneo a cui viene presentato il programma di lavoro generale, le attività svolte e la proposta di collaborazione per il rafforzamento delle azioni connesse al questionario di rilevazione della qualità per gli studenti. **La Cpds si impegna a definire un documento di proposte al fine della definizione da parte della PQA degli atti di indirizzo necessari.**

- 10 Luglio

In linea con quanto già fatto per il questionario gli studenti legato alle valutazioni di qualità, la Commissione apre la riflessione sulle modalità di consultazione dei Docenti. Viene proposto che la consultazione dei docenti possa avere due modalità operative :
1. Incontri per CdS, coinvolgendo tutti i docenti titolari di uno o più insegnamenti nel corso; 2. Progettazione e somministrazione di un questionario.

- 9 Ottobre

Attenzione particolare è stata dedicata alla analisi di alcune criticità indicate sia dalla componente Docenti, relativa al funzionamento dei Consigli di alcuni Corsi di Laurea; che della componente studenti, relativamente ad alcuni disagi costituiti dalla non sempre adeguata corrispondenza dell'offerta di servizi proposta agli studenti e la loro effettiva erogazione. Comune attenzione è stata indicata per la necessità di riadeguare prontamente gli spazi dell'Ateneo dedicati agli studenti e ai docenti

- 20 Novembre

L'incontro della Commissione ha avuto al centro soprattutto a) l'elezione della Vicepresidente vicaria della Commissione, nella persona della Prof.ssa Valentina Fedele; b) l'insediamento dei nuovi membri nominati della componente Docenti; c) la definizione della continuazione del lavoro del Gruppo incaricato per la implementazione e gestione del questionario per gli studenti; c) la discussione su indice e contenuti della Relazione annuale della CPDS

- 4 Dicembre

Al centro dell'attenzione è stata la discussione sui contenuti e l'organizzazione della Relazione annuale 2023. Particolare sottolineatura è stata data all'esigenza di un confronto con i singoli Corsi di studio, analizzando nei dettagli i Rapporti di riesame. E' stato deciso un gruppo di redazione.

Nell'ambito della sua attività annuale e delle competenze indicate nel Regolamento costitutivo, particolare rilevanza hanno assunto:

- l'espressione di **pareri** su richiesta degli organi di "governance"
- la definizione di **documenti di proposta**

Sono stati elaborati i seguenti pareri:

- Parere relativo alla richiesta di differimento della prova di esame di una studentessa del CdS
LM-59
https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/commissione_paritetica/Parere_relativo_alla_richiesta_di_differimento_prova_d_esameLM59.pdf
- Parere relativo alla richiesta di posticipo delle date della sessione estiva
https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/commissione_paritetica/Parere_CPDS_p_osticipo_esami_24_3_23.pdf
- Osservazioni della Commissione Paritetica sulle modifiche RAD dei corsi di laurea
https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/commissione_paritetica/Osservazioni_RAD_della_CPDS_02_2023.pdf

Sono stati prodotti i seguenti Documenti:

- **Documento di proposte per l'implementazione e la gestione del questionario di valutazione degli studenti**

https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/commissione_paritetica/Proposta_di_contributo_su_questionario_CPDS.pdf

Il documento è stato elaborato da uno specifico gruppo di lavoro istituito dalla Commissione Paritetica con l'incarico di favorire lo svolgimento di due compiti istituzionali affidati alla CPDS (Articolo 4 - Compiti istituzionali della Commissione-Regolamento dell'Università degli Studi "Link Campus University" per il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti studenti- testo vigente dal 27 giugno 2023):

- a) monitoraggio della qualità della didattica e a tal fine la CPDS si relaziona con il Presidio di Qualità d'Ateneo e, altresì, con i Corsi di Studio;
- b) individuazione di indicatori per misurare la qualità della didattica e dei servizi, al fine di collaborare con il Presidio di Qualità e il Nucleo di Valutazione.

Il gruppo di lavoro è costituito al momento dai seguenti membri: Prof.ssa Caprì

Tindara; Prof. Faella Gianluca; Prof.ssa Fedele Valentina; Prof. Lubrano Giuseppe; Piccinelli Jacopo.

Il gruppo si è riunito nelle seguenti date.

- 31 maggio 2023: individuazione e definizione di alcune osservazioni e raccomandazioni da sottoporre all'attenzione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti sui servizi offerti dall'ateneo.
- 7 Giugno 2023: redazione definitiva del documento sulle raccomandazioni suddette.
- 4 Novembre: individuazione di opportune proposte operative in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti.
- 15 Dicembre 2023: identificazione di eventuali proposte e/o note tecniche da sottoporre all'attenzione del Manager didattico e responsabile del lavoro di trasferimento Gomp verso Esse3.

La CPDS ha ritenuto, inoltre di produrre la seguente rilevazione **dal valore non statistico ma puramente orientativo**, relativo alle criticità percepite dalla **componente studentesca**:

https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/commissione_paritetica/Osservazioni_della_componente_studentesca_della_Commissione_Paritetica_-_Marzo_2023.pdf

3. SEZIONE AVA3 (SECONDO IL MODELLO AVA3)

3.1 Sotto-sezione parti comuni a tutti i CdS

Quadro A / Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Esiti delle proposte della Relazione, Proposte e Criticità

La Commissione è stata istituita nel Novembre del 2022, per cui non sono rilevabili azioni riconducibili all'anno 2022, se non quanto evidenziato dalle linee Programmatiche esplicitate nella Relazione 2022. Considerato (a) l'impegno dichiarato dalla CPDS a lavorare, tra i vari compiti istituzionali, sull'Area Qualità della offerta formativa e della relazione Docenti - Studenti, puntando al miglioramento non solo della specifica qualità della didattica, ma della vita dell'Ateneo, intesa nel senso più ampio, divenendo, quindi, anche luogo di raccolta organizzata di valutazioni e analisi di criticità da parte della Comunità universitaria, nonché (b) quanto emerso dalle relazioni del Riesame redatte da ciascun corso di studio e tenuto conto delle criticità tecniche al momento riscontrate dagli studenti in fase di compilazione dei questionari, il gruppo di lavoro ha prodotto alcune specifiche raccomandazioni, volte a facilitare le attività di somministrazione e compilazione dei questionari per gli studenti; favorire la sensibilizzazione circa l'importanza dello strumento nell'ambito del sistema di qualità di Ateneo; assicurare adeguate modalità di accesso del corpo docente ai risultati delle rilevazioni al fine di garantire un miglioramento continuo delle attività di didattica.

In questo senso, tenuto conto di quanto stabilito nell'ambito del sistema AVA, rispetto alle forme di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS), nonché delle indicazioni ANVUR per "Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento", appurata l'esistenza di alcune problematiche specifiche nelle modalità e nei tempi di somministrazione/compilazione del questionario stesso, ed in particolare alcune difficoltà tecniche relative all'impostazione/strutturazione del questionario, che limitano la quantità di rilevazioni a disposizione, sono state elaborate proposte specifiche, di seguito evidenziate:

- 1) Al completamento del 75% delle lezioni (calcolato sulla base del calendario accademico) la Segreteria Studenti invia a tutti gli studenti una e-mail ricordando la possibilità di poter già procedere con la compilazione dei questionari di valutazione di ciascun insegnamento
- 2) Al completamento del 75% del corso il Docente ricorda ai suoi studenti frequentanti la possibilità di procedere con la compilazione dei questionari di valutazione spiegandone, ai fini di una maggiore sensibilizzazione: finalità, contenuti e modalità di compilazione.
- 3) Per l'attività di sensibilizzazione gli organi di qualità di Ateneo si impegnano a predisporre una sintetica documentazione (presentazione in ppt con 3-4 slide) da mettere a disposizione del corpo docente, così che a tutti gli studenti possano essere veicolate le stesse informazioni.
- 4) Con riferimento alle modalità di compilazione, il Docente si impegna, prima del termine delle lezioni a riservare 20 minuti per favorire la compilazione del questionario in aula.

A completamento di quanto detto, il gruppo ha proposto di migliorare il sistema di condivisione delle rilevazioni degli studenti con i docenti interessati, che avrebbero così modo di individuare eventuali criticità o aspetti del corso da migliorare; confrontare le proprie performance con quelle medie del corso, della facoltà e/o dell'università nel suo

complesso; valutare possibili correttivi per migliorare la didattica e soddisfare in maniera ottimale richieste ed esigenze degli studenti; apportare gli aggiustamenti necessari in tempo utile per la programmazione del corso dell'anno seguente.

Il documento elaborato è stato sottoposto all'attenzione del PQA che, con e-mail del 17 luglio 2023, ha espresso parere favorevole. Di conseguenza la CPDS propone di riprendere e sviluppare nell'anno 2024 il rafforzamento delle rilevazioni qualitative e quantitative della componente studentesca e della componente docente. Rispetto alla prima direzione, si continuerà il lavoro già avviato da un lato relazionandosi con il Manager didattico per valutare le modalità di raccolta, scoring e resoconto finale dei dati emersi dalla somministrazione dei questionari per gli studenti; dall'altro formulando possibili proposte per la presentazione e descrizione delle attività volte alla rilevazione delle opinioni degli studenti con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione studentesca alla compilazione dei questionari.

Parallelamente si avvierà una ricognizione sulla fattibilità della rilevazione tra i docenti e, conseguentemente, attraverso la realizzazione del "questionario docenti", la sua implementazione.

Quadro B / Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'Ateneo prevede strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica trasversali a tutti i CdS.

La sede del Casale di San Pio V ha spazi per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca: gli spazi dedicati a lezioni frontali sono 25 di cui: n. 4 (capienza max 55 persone); n. 2 (capienza massima 45 persone); n. 12 (capienza massima 25 persone); n. 7 (capienza massima 15 persone). E' presente n. 1 Aula magna/teatro con capienza massima di 350 persone. Tutte le aule sono fornite di: scrivania con relativa seduta per il docente, sedute attrezzate per consentire la scrittura, lavagna magnetica bianca per la scrittura con pennarelli o lavagna a fogli mobili e collegamento ad Internet. Sono inoltre attrezzate come hybrid learning space, fornite, dunque, di webcam e smartboard che consentono una fruizione più efficace della lezione da parte degli studenti in aula mentre permettono agli altri studenti di seguire la medesima lezione anche a distanza.

La dotazione libraria non è sempre adeguata ai fini di didattica e ricerca, ma la biblioteca è attualmente in espansione, grazie all'intervento diretto della Direzione didattica, ed include i libri di testo adottati dai docenti dei corsi di laurea, di laurea magistrale e dei master. Il Polo Bibliotecario Multimediale dell'Università degli Studi LINK comprende una Biblioteca Digitale Online, basata sul provider EBSCO, che permette l'accesso a banche dati e a risorse anche in Open Access. L'Ateneo, infine, ha due aule destinate ad attività laboratoriali e di lavoro collaborativo tra gli studenti, che si prestano alla riconfigurazione in base alle esigenze emergenti, e dotati rispettivamente di 14 e 15 computer e due televisori.

Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione dei CdS assicurano un sostegno efficace alle attività: in particolare il modello organizzativo dell'Ateneo prevede una organizzazione del personale a supporto della didattica, che opera trasversalmente per tutti i CdS con riferimento ai servizi di Segreteria (Docenti e Studenti), nonché con riferimento alle risorse impegnate nell'orientamento in ingresso, in itinere (limitatamente al supporto alle/agli studenti internazionali o con disabilità, DSA o BES). Il Supporto della Segreteria docenti si articola in particolare nella predisposizione

delle lettere di incarico e dei contratti di docenza (in stretta collaborazione con il Manager Didattico e con i Coordinatori); nell'attivazione delle nuove utenze mail/Esse3 dei nuovi docenti; nella nomina cultori; nella predisposizione dei calendari delle lezioni; nella raccolta delle schede insegnamento richieste ai docenti prima dell'inizio dei corsi, sottoposte al vaglio dei Coordinatori e successivamente pubblicate per la fruizione degli studenti; nella programmazione delle sessioni d'esame: richiesta date ai docenti di ogni CdS per ogni sessione, verifica di eventuali sovrapposizioni date esami, apertura degli appelli e pubblicazione dei calendari; nella gestione dei processi di ri-assegnazione degli insegnamenti /esami in caso di sopraggiunta indisponibilità dei docenti e predisposizione dei relativi decreti; nella programmazione delle sedute di laurea, composizione e nomina delle commissioni (in collaborazione con il Coordinatore); nell'assistenza ai docenti nella risoluzione di problematiche relative agli accessi ai portali della didattica/posta elettronica, verbalizzazione esami e sedute di laurea; nelle modifiche in itinere ai calendari, spostamento delle lezioni/appelli; nelle esigenze logistiche. La Segreteria Studenti è impegnata in modo particolare nella gestione processo di immatricolazione studenti e manutenzione dei libretti; nella predisposizione e condivisione con i docenti dei fogli presenze; nell'invio dei link relativi alle lezioni in streaming delle lezioni su richiesta degli studenti; nell'assistenza agli studenti nelle attività burocratiche di accesso al portale/prenotazione appelli e prenotazione sedute di laurea; nell'invio comunicazioni agli studenti relative alle modifiche di calendario/ulteriori attività organizzate dai singoli CdS; nel controllo carriere e apertura appelli (in stretta collaborazione con la Segreteria Docenti); nella consegna pergamene.

Si segnala, inoltre, che per assicurare una più efficiente ed efficace interazione tra componente studentesca, Segreteria Studenti e Segreteria docenti sono istituite delle specifiche figure di Referenti didattici, suddivisi per aree di competenza.

Infine, il lavoro svolto dal PTA viene programmato annualmente seguendo la calendarizzazione delle attività necessarie per il regolare svolgimento della didattica di Ateneo.

Criticità

Spazi laboratoriali: risulta limitata la disponibilità di spazi dedicati tanto alla didattica, quanto all'attività laboratoriale – soprattutto adeguati alla attività specifiche e tecniche (video-riprese, software di programmazione) – e alle attività collaborative a disposizione di studenti e studentesse. Anche la componente docenti segnala la mancanza di spazi dedicati allo studio e di strumenti di ricerca adeguati.

Proposte

Al fine di potenziare la puntualità degli interventi relativi alla didattica sarebbe auspicabile la calendarizzazione di almeno due incontri per CdS o per area tra Responsabile delle Segreterie e Coordinatore/coordinatrice del CDS affinché possano essere evidenziate problematiche da risolvere e punti di forza.

La verifica della qualità del supporto fornito dal PTA agli studenti dei diversi CdS non è attualmente tracciata, e sarebbe utile predisporre un questionario per la componente studentesca.

Inoltre si segnala che durante il corso dell'AA 22/23 due risorse senior sono fuoriuscite dalla Segreteria Docenti, dove erano già presenti un'altra risorsa senior ed una Junior con contratto di apprendistato. Si è pertanto reso opportuno inserire una figura di coordinamento che fosse operativa nelle mansioni della Segreteria Docenti ed operasse la necessaria supervisione sulle attività svolte dalla Segreteria Studenti. Quest'ultima è attualmente composta da cinque risorse: 3 profili junior con contratti di apprendistato,

una in maternità' (ripresa servizio prevista per l'8 gennaio) ed una in aspettativa. L'inserimento di tante risorse Junior e il passaggio avvenuto nel 2022 dalla piattaforma di gestione della didattica e degli studenti GOMP all'attuale ESS3 ha richiesto e richiede tuttora una formazione specifica del personale di entrambe le Segreterie, al fine di migliorare i processi quotidiani da mettere in atto. In questo senso sarebbe utile un potenziamento delle attività formative, a integrazione di quelle previste già da dicembre 2023, e relative al gestionale ESSE3 e alle piattaforme UNIVERSITY PLANNER e STUDENT BOOKING.

Quadro F / Ulteriori proposte di miglioramento

Oltre a quanto sottolineato nei punti precedenti e pur nell'eterogeneità delle singole esperienze sono rilevabili alcuni elementi in comune nelle criticità rilevate dai singoli CdS, alcune delle quali possono essere prese in considerazione come orientamento per l'attività di monitoraggio e proposta futura della CPDS:

Internazionalizzazione: nonostante l'attivazione in qualche caso di nuovi accordi per la mobilità studenti, la partecipazione alle attività internazionali rimane limitata. Le motivazioni sono da ricercarsi anche nella qualità dell'utenza stessa della Link, essa stessa internazionale, e dell'offerta formativa spesso in lingua inglese e con riferimenti sovranazionali. Ciononostante si segnala la mancanza di workshop e giornate di orientamento per la presentazione delle opportunità e la condivisione delle esperienze che potrebbero incrementare le domande relative.

Relazioni con il settore professionale: pur essendo stati attivati processi di rafforzamento di relazioni tra diversi CdS e i settori professionali attinenti, questi restano qualitativamente limitati, mentre è necessario focalizzarsi sulle possibilità di attivazione di tirocini calibrati che confrontino attitudini e istanze dei singoli studenti/studentesse con le proposte attraverso gli uffici di Terza Missione-Career Service.

Rappresentanza studentesca: se pochi CdS segnalano la mancanza di una figura istituzionalizzata di rappresentanza di studenti e studentesse, risulta mancare un/a rappresentante del corpo studentesco a livello di Ateneo.

Orientamento in entrata ed in itinere e processi di fidelizzazione: è necessario promuovere una maggiore trasparenza e uniformità rispetto ai corsi, gli insegnamenti, i servizi, i docenti e le docenti e gli sbocchi professionali dei CdS. Tale potenziamento riguarda sia la presentazione dell'offerta sul web, che la previsione di momenti di incontro e workshop informativi, in particolar modo con riferimento al passaggio tra triennale e magistrale.

Al fine di verificare spazi specifici e tempi del proprio contributo relativo ai punti elencati, la CPDS Intende continuare quanto già avviato nel 2023 ovvero una formalizzazione delle sue azioni in modo che esse non debbano essere affrontate in modo episodico e non programmato dagli Organi Accademici stessi seguendo le seguenti direttive:

- la periodizzazione degli incontri dovrà puntare ad essere almeno bimestrale, al fine di affidare resoconti a scadenza fissa all'attenzione di organi e servizi;
- spazio ed impegno specifici andranno dedicati ad incontri ed audizioni con gli altri

organi e servizi d'Ateneo;

- l'attività di consultazione di studenti e docenti dovrà essere un impegno costante della Commissione, attraverso l'uso degli strumenti Anvur disponibili, adeguati nella somministrazione e nella periodizzazione, e organizzando momenti specifici durante l'Anno accademico.

Più in generale, sulla base delle attività condotte nel 2023, dell'analisi dei singoli CdS, e delle consultazioni che nel corso dell'anno hanno caratterizzato l'azione della CPDS, sono comunque, da evidenziare alcune aree di impegno necessarie e legate a specifiche criticità per lo sviluppo dell'Ateneo.

Le **aree di interesse** su cui potrà riferirsi l'attività della Commissione per il 2024, coinvolgendo in esse le competenze e l'impegno dei suoi vari membri, sembra possano essere definite **come segue**.

- QUALITA' OFFERTA FORMATIVA e della RELAZIONE DOCENTI-STUDENTI
- ATTRATTIVITA' – FIDELIZZAZIONE dei e nei Corsi di Laurea
- PROCESSI di INTERNAZIONALIZZAZIONE
- SOFT-SKILLS, TIROCINI e PLACEMENT
- QUALITA' dei SERVIZI AGLI STUDENTI E AI DOCENTI

3.2 Sotto-sezioni Cds

3.2.1 CdS L-20

Quadro A / Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e criticità

Il CdS attraverso le riunioni di consiglio ha sempre preso regolarmente in esame i risultati delle opinioni studenti, trasmesse dal NdV nel mese di settembre di ogni anno.

A partire dall'a.a. 2017-2018, il sistema di rilevazione avviene tramite questionari, che si compilano sul sistema informativo di Ateneo prima della prenotazione al sostenimento dell'esame da parte degli studenti e delle studentesse. Si è conclusa la rilevazione dei dati relativi alle opinioni studenti 2020/2021 gestita nel gestionale Smart edu - gomp. Dal 2020/21 le schede di rilevazione utilizzate fanno riferimento al nuovo sistema di rilevazione proposto dall'Anvur. Il numero di schede è stato ridotto e l'impianto di rilevazione semplificato, anche grazie all'eliminazione di alcune informazioni ridondanti.

Le opinioni degli studenti e delle studentesse più recenti sono relative agli anni 2020/2021 e sono state analizzate separando le valutazioni degli studenti frequentati più del 50% delle lezioni e quelle degli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni. La maggior parte degli studenti è frequentante. Tali studenti ritengono molto efficace il processo formativo come si evince dalla valutazione dei singoli insegnamenti che, in media, ottengono una valutazione molto buona per tutte le variabili presenti nel questionario. Nel caso degli studenti non frequentanti i singoli insegnamenti in media, ottengono una valutazione buona o molto buona. La principale motivazione per la non frequenza è una motivazione lavorativa.

E' bene chiarire che i problemi di rilevazione nell'anno 2022 sono da ascrivere al cambiamento del sistema informatico di gestione dei dati e il passaggio a ESSE3. Questi fattori hanno fortemente limitato le schede disponibili per la valutazione per l'anno solare 2022, i cui risultati sono stati comunque discussi nel corso del Consiglio di CdS fin dalla sua istituzione, l'ultima volta nel settembre 2023. Dunque, in relazione al CdS L-20 per l'anno solare 2022 non è possibile esaminare i dati perché la perdita dei questionari non garantisce un numero sufficiente di dati per ciascun insegnamento (sono presenti 154 questionari su 844 esami sostenuti). A partire dall'anno solare 2023 la rilevazione delle opinioni delle/gli studenti è, comunque, ripresa con regolarità.

Nell'anno 2021 non sono state fatte rilevazioni a cura dell'Ateneo in merito esiti occupazionali del CdS, pertanto non vi sono dati disponibili. Al fine di sopperire a questa carenza strutturale di dati, è stata stipulata in data 1° settembre 2021 con prot. AL21/PEE/314, una convenzione con AlmaLaurea che consentirà di reperire i dati ed elaborare le statistiche relative all'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati. Il modello in uso da AlmaLaurea è compilato dai laureati dopo 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/almalaurea>

Nonostante le difficoltà tecniche sopra menzionate è importante sottolineare che i questionari presenti evidenziano una generale soddisfazione rispetto alla valutazione dell'insegnamento e della docenza degli insegnamenti erogati.

Nell'ottobre e novembre del 2023, nel corso del processo di Riesame e in attesa della nomina di un rappresentante degli studenti, rappresentanti pro-tempore, hanno svolto un

sondaggio via mail rivolto a tutti gli studenti e le studentesse del Cds al fine di rilevare criticità. La mancanza di un Rappresentante degli studenti del corso, che potrebbe agevolare il processo di emersione delle criticità e di attenzione degli organi istituzionali interessati, è stata comunicata più volte alla Direzione Generale e al PQA, con quest'ultimo anche nel corso degli Audit che si sono svolti il 6 giugno 2023.

Proposte

Pur considerando un miglioramento generale della presa in carico delle istanze e delle osservazioni del corpo studentesco, si rileva la necessità di istituzionalizzare specifiche procedure per la segnalazione, che da un lato facilitino la loro comunicazione attraverso un canale privilegiato di interlocuzione da parte degli studenti e delle studentesse, dall'altro individuino procedure snelle di presa in carico e attivazione di pratiche finalizzate alla loro risoluzione.

Importante è l'introduzione di una figura di Rappresentante degli studenti (o del corso) che possa dare un contributo all'orientamento del corso, facilitando al contempo la comunicazione tra istituzione e studenti, velocizzando e migliorando la risoluzione delle problematiche.

Quadro B / Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Ogni anno, nel corso dei Consigli di Corso di Studio convocati con l'avvio del primo e secondo semestre, sono fornite ai docenti linee guida e indicazioni sulla compilazione delle Schede insegnamento con esempi puntuali per la corretta compilazione delle relative parti (vedi verbali del consiglio CdS del 13 settembre 2023; 27 ottobre 2023; solo per citare gli ultimi). Grazie a questo lavoro di monitoraggio e sensibilizzazione continua, la completezza e pertinenza nella scrittura delle schede di insegnamento è migliorata notevolmente, e gli obiettivi formativi appaiono sufficientemente definiti e allineati con i profili in uscita e le conoscenze e competenze associate.

I materiali didattici sono aggiornati e conservati sulla piattaforma Smart Learn, consultabile dagli studenti. A partire da novembre 2023 la piattaforma è stata aperta anche ai docenti che così ottengono la possibilità di caricare autonomamente i materiali come più volte richiesto dai docenti stessi.

Per ciò che concerne gli spazi didattici, già il rapporto del Riesame 2018 sottolinea l'ampia dotazione sia di spazi dedicati alla didattica frontale, che di strutture polifunzionali dedicate a laboratori e attività collaborative a disposizione di studenti e studentesse, nonché una discreta dotazione in termini di attrezzature e risorse bibliotecarie. A fronte di un impegno continuo in tal senso da parte dell'Ateneo, gli spazi sono considerati comunque ridotti rispetto alle necessità. Le azioni implementate in tal senso hanno decisamente migliorato la situazione, trasformando le aule e i laboratori in hybrid learning space, continuando ad agire sulla dotazione libraria dell'ateneo, sia tradizionale che multimediale, sia potenziando la dotazione tecnica dei laboratori già presenti.

Il sito di ateneo fornisce informazioni sugli spazi dedicati ad Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche.

Link: <https://www.unilink.it/ateneo/virtual-tour>

Criticità

L'offerta e i percorsi formativi sono descritti adeguatamente attraverso i canali di

comunicazione ufficiali (Sito web di Ateneo: Link Campus University: Tecnologie innovative per la comunicazione digitale - Innovative technologies for digital communication (L-20)), anche se alcuni aspetti necessitano di maggiore dettaglio. Il sito riporta, infatti, l'elenco degli insegnamenti previsti, suddivisi per anno di corso, con l'indicazione del SSD e del numero di CFU, manca tuttavia l'indicazione di quali insegnamenti possano essere selezionati dagli studenti come esami a scelta e dei laboratori didattici attivi. Per ciò che concerne i materiali didattici, è opportuno sottolineare con particolare riferimento al curriculum 'videogiochi' che la dotazione dei software e dei dispositivi informatici potrebbe essere incrementata.

Proposte

Armonizzare e far dialogare maggiormente i quadri A4.a e A4.b.1 (in particolar modo) esplicitando in modo particolare le competenze disciplinari e trasversali acquisite da studentesse e studenti. Non sono indicati sul sito web di Ateneo gli insegnamenti a scelta offerti.

Non è stato ancora redatto il regolamento didattico di corso di studio in quanto in attesa di un format approvato dall'Ateneo.

Il CdS ha segnalato le specifiche esigenze di spazi soprattutto per le attività laboratoriali agli organi di Ateneo, che si sono attivati per la previsione di aule specificamente dedicate. Nel frattempo si è proceduto al rafforzamento delle dotazioni già presenti, trasformando le aule e i laboratori in hybrid learning space e potenziandone la dotazione tecnica e informatica. L'azione correttiva è in fase di implementazione e i suoi risultati sono solo parzialmente raggiunti.

Quadro C / Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di verifica esplicitate nelle schede insegnamento e nella Scheda SUA-CdS danno conto di un buon mix di verifica degli apprendimenti teorici e delle competenze associate, mediante lo svolgimento di esami teorici e pratici (project work, lavori di ricerca e/o di sviluppo).

Le modalità delle verifiche finali così come i criteri adottati nella valutazione e nella determinazione del voto sono definiti nelle singole schede di insegnamento che i/le docenti sono chiamati/e a condividere con la segreteria didattica e con la coordinatrice del CdS all'inizio del primo semestre dell'a.a.. Il corpo docente è altresì chiamato a riportare le medesime informazioni sulla piattaforma Esse3. Tale processo di monitoraggio delle schede di insegnamento consente alla coordinatrice di verificare che tutte le schede di insegnamento riportino chiaramente le informazioni relative alle verifiche finali e, quando previste, intermedie. Qualora risultino incoerenze o siano individuati possibili miglioramenti al riguardo, la coordinatrice ne discute con il/la docente perché siano apportate le modifiche opportune e si proceda quindi al caricamento sulla piattaforma Esse3.

Criticità

Si segnala la parziale inadeguatezza dei campi della piattaforma Esse3 relativi alle schede di insegnamento che non consente un'articolazione pienamente coerente ai descrittori di Dublino così come indicati nei syllabi.

In merito alla modalità di verifica dell'apprendimento si segnala l'assenza di dati relativi alle medie riportate dagli/le studenti/esse della medesima coorte nelle votazioni per

singolo insegnamento e nella prova finale.

Proposte

Consolidare l'adozione di una prassi comune nella scrittura delle schede di insegnamento, le prove di verifica e i criteri di attribuzione di voto.

Quadro D / Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Il Riesame rappresenta il nodo centrale dell'AQ dei singoli CdS. È un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo in cui il CdS è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento. Il Riesame viene condotto sotto la guida del Coordinatore, che sovrintende alla redazione del Rapporto di Riesame, curata dal Gruppo di AQ/Riesame. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. L'analisi delle Schede Annuali di Monitoraggio semplificano il Riesame annuale dei Corsi di Studio, nella forma e nel contenuto, riconducendo l'adempimento a un commento critico sintetico degli indicatori quantitativi forniti da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Per ciascun indicatore il CdS effettua una comparazione su base temporale (ultimi tre anni) e su base spaziale. Attraverso tale comparazione, il CdS è in grado di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici. Le modalità e i tempi della stesura della scheda di monitoraggio annuale e del relativo rapporto sono definiti nelle apposite linee guida di Ateneo predisposte dal Presidio di Qualità.

E' stato inoltre preso in considerazione il contributo dell'intero corpo docente e della componente studentesca, in un continuo confronto con il mondo del lavoro relativamente alle professionalità formate.

Già nel rapporto del Riesame 2018 (pag. 46), emerge l'impegno, continuato nel tempo del gruppo AQ, ad estendere le proprie riunioni periodiche a tutto il corpo docente, in modo da condividere il processo di monitoraggio e revisione interno. La dimensione relativamente contenuta del CdS ha facilitato sempre la possibilità per la Coordinatrice e il Programme manager di predisporre momenti di ascolto individuale, volti a rilevare eventuali criticità e a registrare proposte di miglioramento e di superamento delle stesse. Proprio le dimensioni del CdS hanno agevolato nel tempo la velocità delle interazioni tra docenti, personale tecnico amministrativo e componente studentesca, consentendo un rapido ed efficace problem solving, che ha garantito la possibilità di rimodulazione dell'offerta formativa, ciononostante il Rapporto del Riesame 2018 sottolinea la necessità di predisporre momenti istituzionali di confronto con gli stakeholder, per consentire una verifica cadenzata dell'adeguatezza del percorso formativo rispetto ai fabbisogni espressi dai settori di mercato di riferimento del Cds. Tale necessità si è concretizzata nella convocazione periodica di Comitato di indirizzo del CdS, rinnovato nella sua composizione originaria, che attraverso riunioni e altre forme di consultazione ha individuato specifiche proposte, che, trasferite al corpo docente del CdS e discusse nei consigli di CdS, hanno trovato effettivo riscontro, tra l'altro, nell'introduzione in Didattica Programmata del corso 'Introduction to Artificial Intelligence' (in aula dal 2022) e nel 2022 il corso 'Media and gender' e 'Progettazione e Design in VR e Metaverso', che diversificano l'offerta formativa

nel senso di un rafforzamento delle già positive performance nei termini di occupabilità dei laureati e delle laureate.

Il CdS, fin dalla sua istituzione, ha coinvolto molteplici attori nella ideazione dell'offerta didattica, in modo da dare spazio al contributo dell'intero corpo docente e della componente studentesca, in un continuo confronto con il mondo del lavoro relativamente alle professionalità formate.

Già nel rapporto del Riesame 2018 (pag. 46), emerge l'impegno, continuato nel tempo del gruppo AQ, ad estendere le proprie riunioni periodiche a tutto il corpo docente, in modo da condividere il processo di monitoraggio e revisione interno. La dimensione relativamente contenuta del CdS ha facilitato sempre la possibilità per la Coordinatrice e il Programme manager di predisporre momenti di ascolto individuale, volti a rilevare eventuali criticità e a registrare proposte di miglioramento e di superamento delle stesse. Proprio le dimensioni del CdS hanno agevolato nel tempo la velocità delle interazioni tra docenti, personale tecnico amministrativo e componente studentesca, consentendo un rapido ed efficace problem solving, che ha garantito la possibilità di rimodulazione dell'offerta formativa, ciononostante il Rapporto del Riesame 2018 sottolinea la necessità di predisporre momenti istituzionali di confronto con gli stakeholder, per consentire una verifica cadenzata dell'adeguatezza del percorso formativo rispetto ai fabbisogni espressi dai settori di mercato di riferimento del Cds. Tale necessità si è concretizzata nella convocazione periodica di Comitato di indirizzo del CdS, rinnovato nella sua composizione originaria, che attraverso riunioni e altre forme di consultazione ha individuato specifiche proposte, che, trasferite al corpo docente del CdS e discusse nei consigli di CdS, hanno trovato effettivo riscontro, tra l'altro, nell'introduzione in Didattica Programmata del corso 'Introduction to Artificial Intelligence' (in aula dal 2022) e nel 2022 il corso 'Media and gender' e 'Progettazione e Design in VR e Metaverso', che diversificano l'offerta formativa nel senso di un rafforzamento delle già positive performance nei termini di occupabilità dei laureati e delle laureate.

Criticità

Il corso si avvale di metodologie di consultazione delle parti interessate che hanno una particolare insistenza sulla necessità di aggiornamento dei profili formativi. In particolare, è stato istituito nell' a.a. 2022/2023 un Comitato di Indirizzo che si riunisce con cadenza semestrale e che coinvolge la coordinatrice del CdS, la coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Tecnologie e Linguaggi delle Comunicazioni e 15 membri delle organizzazioni di settore, pubbliche, private e/o del terzo settore, rappresentative a livello locale, regionale, nazionale, del mondo del lavoro nel settore di interesse sia per collaborare alla progettazione e revisione dell'offerta formativa, sia per suggerire trend e bisogni emergenti. Il Comitato è diviso in due commissioni, ognuna responsabile dell'analisi relativa ai due profili principali in uscita ('digital media specialist' e 'Video games and interactive media specialist'). Le proposte del comitato sono trasferite al corpo docente del CdS attraverso i consigli di corso di studio e recepite per un rafforzamento di specifiche competenze all'interno degli insegnamenti già previsti dal CdS, o prevedendo l'introduzione di nuovi insegnamenti. Ad esempio, nel 2021 è stato introdotto in Didattica Programmata il corso 'Introduction to Artificial Intelligence' (in aula dal 2022) e nel 2022 il corso 'Media and gender' e 'Progettazione e Design in VR e Metaverso' .

I docenti e le docenti del CdS discutono collegialmente le proprie proposte di miglioramento all'interno delle riunioni di Consiglio. Il CdS prende regolarmente in considerazione le osservazioni e le proposte di miglioramento da parte degli studenti e delle studentesse e del personale tecnico-amministrativo. Inoltre, il gruppo AQ e Riesame vedono da sempre la partecipazione attiva del personale tecnico amministrativo. Tali osservazioni sono spesso recepite attraverso canali informali la cui operabilità è agevolata

dal numero contenuto di studenti e studentesse, che beneficiano della possibilità di un contatto diretto e continuativo con i e le docenti e, soprattutto, con la Coordinatrice del CdS, che può intervenire puntualmente rispetto a specifiche necessità rilevate. Gli studenti e le studentesse possono, in ogni caso, fare riferimento ai servizi di tutorato e alla segreteria didattica del CdS per far emergere eventuali criticità legate alla loro esperienza di ateneo, contattandoli personalmente, via mail o telefonicamente. Qualora questi non possano essere gestiti nell'immediato la Coordinatrice del CdS viene contattata, facendosi carico personalmente della procedura. Va segnalato, inoltre, che rappresentanti della componente studentesca del CdS, nonché del corpo docente, sono parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti, istituita nel Novembre 2022. La commissione, che si riunisce regolarmente, dalla sua istituzione rende pubblici i propri verbali, precedentemente non disponibili, sul sito <https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/presidio-di-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>, e comunica attraverso i e le docenti del CdS che ne sono parte eventuali proposte e sollecitazioni.

Il CdS attraverso le riunioni di consiglio ha sempre preso regolarmente in esame i risultati delle opinioni studenti, trasmesse dal NdV nel mese di settembre di ogni anno. Tuttavia il cambiamento del sistema informatico di gestione dei dati e il passaggio a ESSE3, hanno fortemente limitato le schede disponibili per la valutazione per l'anno solare 2022, i cui risultati sono stati comunque discussi nel corso del Consiglio di CdS fin dalla sua istituzione, l'ultima volta nel settembre 2023. Dunque, in relazione al CdS L-20 per l'anno solare 2022 non è possibile esaminare i dati perché la perdita dei questionari non garantisce un numero sufficiente di dati per ciascun insegnamento (sono presenti 154 questionari su 844 esami sostenuti). Ciononostante è importante sottolineare che i questionari presenti evidenziano una generale soddisfazione rispetto alla valutazione dell'insegnamento e della docenza degli insegnamenti erogati. Anche le opinioni di laureati/laureate sono discusse collegialmente a partire dai risultati della Scheda dati Almalaurea, condivisi con i docenti via mail. A partire dall'anno solare 2023 la rilevazione delle opinioni delle/gli studenti è, comunque, ripresa con regolarità.

Pur nella più ampia disponibilità di dati e procedure per la raccolta delle opinioni e delle osservazioni di studenti e studentesse a partire dall'anno accademico 2022-2023, la maggior parte delle sollecitazioni ed interventi in merito si avvale di conversazioni informali tra docenti e studenti e studentesse, che coinvolgono direttamente o indirettamente la Coordinatrice del CdS, in modo specifico rispetto alla presa in carico e alla risoluzione. Nell'ottobre e novembre del 2023, nel corso del processo di Riesame e in attesa della nomina di un rappresentante degli studenti, rappresentanti pro-tempore, estensori anche del presente documento, hanno svolto un sondaggio via mail rivolto a tutti gli studenti e le studentesse del Cds al fine di rilevare criticità, che ha permesso di evidenziare anche alcune delle questioni qui riportate. La mancanza di un Rappresentante degli studenti del corso, che potrebbe agevolare il processo di emersione delle criticità e di attenzione degli organi istituzionali interessati, è stata comunicata più volte alla Direzione Generale e al PQA, con quest'ultimo anche nel corso degli Audit che si sono svolti il 6 giugno 2023.

Proposte

Pur considerando un miglioramento generale della presa in carico delle istanze e delle osservazioni del corpo studentesco, si rileva la necessità di istituzionalizzare specifiche procedure per la segnalazione, che da un lato facilitino la loro comunicazione attraverso un canale privilegiato di interlocuzione da parte degli studenti e delle studentesse, dall'altro individuino procedure snelle di presa in carico e attivazione di pratiche finalizzate alla loro risoluzione.

Importante è l'introduzione di una figura di Rappresentante degli studenti (o del corso) che possa dare un contributo all'orientamento del corso, facilitando al contempo la comunicazione tra istituzione e studenti, velocizzando e migliorando la risoluzione delle problematiche.

Quadro E / Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; valutazione della coerenza del progetto del Corso di Studio in relazione alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, e dell'efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Il Corso di Studio (CdS) mira alla formazione di figure professionali in grado di analizzare i processi culturali e comunicativi che caratterizzano i media digitali e si avvale di insegnamenti relativi alla sociologia, alla psicologia, all'economia e all'analisi storica-culturale. Il corso promuove un naturale collegamento tra saperi socio-umanistici e processi abilitati dall'uso delle tecnologie digitali. Il CdS prevede due curricula distinti, ma paralleli: uno di carattere più generale, focalizzato sull'evoluzione delle tecnologie multimediali, l'altro più specialistico, legato all'intrattenimento videoludico. Curriculum Innovation and Digital L'obiettivo di questo Curriculum, erogato interamente in lingua inglese, è di formare esperti ed esperte di comunicazione digitale che, grazie al bagaglio di conoscenze, competenze e abilità acquisite, possano lavorare sia in aziende private, sia in enti pubblici. Allo scopo di trasmettere conoscenze rispetto alla complessità del panorama della comunicazione digitale sono offerti diversi insegnamenti relativi alle scienze della comunicazione, all'economia, alle scienze sociali e alle tecnologie dell'informazione. Si aggiungono poi numerosi laboratori didattici pensati per consentire agli studenti e alle studentesse di mettere in pratica le conoscenze apprese. Le metodologie didattiche adottate nel percorso formativo, inoltre, combinano lezioni frontali e momenti di confronto fra i docente e le studentesse e gli studenti, in modo da assicurare che tutte e tutti abbiano la possibilità di assumere un ruolo attivo nel loro processo di apprendimento. Al termine del percorso formativo, il/la laureato/a avrà acquisito le competenze necessarie a: - comprendere i nuovi paradigmi e linguaggi della comunicazione digitale; - definire ed elaborare contenuti e formati destinati al settore dell'ecosistema digitale; - ideare e progettare prodotti, servizi e contenuti multimediali e interattivi; - pianificare strategie di marketing digitale, con particolare attenzione al mondo dei social; - utilizzare tecniche di gamification; - analizzare i mercati e le tendenze dell'economia per le imprese culturali e digitali; - gestire i nuovi progetti imprenditoriali ed elaborare modelli di business per start-up innovative. Gli insegnamenti del Curriculum, unitamente alle metodologie didattiche adottate, permettono di fornire agli studenti gli 'skills-mix' più efficaci e aggiornati rispetto alle richieste del mercato andando a formare la figura che le Linee guida AGID sulle competenze digitali 2017 identificano come 'digital media specialist'. Curriculum Videogiochi Obiettivo del Curriculum, erogato interamente in lingua italiana, è fornire le competenze teorico-pratiche e le conoscenze tecniche, scientifiche, artistiche e produttive propedeutiche all'inserimento nell'ambiente professionale della comunicazione, del marketing, della produzione, e del giornalismo legati all'intrattenimento interattivo. Attraverso lo studio e l'analisi di strumenti e tecnologie innovative, e l'utilizzo concreto di tecniche e di elementi di management, produzione e controllo gestione, il corso mira a formare figure professionali che conoscano a fondo il videogioco, le dinamiche economiche e il background socio-storico ad esso

legate, nonché i meccanismi fondamentali della Game Industry a livello culturale, economico e gestionale. Al termine del percorso formativo, il/la laureato/a avrà acquisito le competenze necessarie per: - comprendere l'entità e i numeri dell'industria dei Videogiochi, analizzando il suo rapporto con il mercato globale dell'Entertainment; - approcciarsi all'analisi e alla critica giornalistica di settore; - elaborare piani di comunicazione e utilizzare le moderne strategie di marketing e social media per la promozione e il lancio dei titoli; - pianificare il lavoro attraverso le tecniche utilizzate dagli studi di sviluppo nazionali e internazionali; - utilizzare e distinguere i vari linguaggi di programmazione su cui si basano i diversi game engine; - relazionarsi e acquisire il controllo di interfacce e procedure grafiche complesse; - costruire l'impalcatura narrativa e interattiva di un prodotto videoludico. Rispetto agli sbocchi occupazionali futuri il CdS, oltre ad assicurare l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, lascia loro aperta la possibilità di proseguire gli studi sia attraverso la Laurea magistrale attiva presso l'Ateneo (LM-59, Corso di Laurea Magistrale in Tecnologie e Linguaggi della Comunicazione), sia attraverso Master di I livello già attivi presso l'ateneo. Link: <https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea/innovative-technologies-for-digital-communication>

Il Corso di Studio (CdS) Innovative Technologies for Digital Communication (L20) mira alla formazione di figure professionali in grado di analizzare i processi culturali e comunicativi che caratterizzano i media digitali e si avvale di insegnamenti relativi alla sociologia, alla psicologia, all'economia e all'analisi storica-culturale. Il corso promuove un naturale collegamento tra saperi socio-umanistici e processi abilitati dall'uso delle tecnologie digitali. Il CdS prevede due curricula distinti, ma paralleli: uno di carattere più generale, focalizzato sull'evoluzione delle tecnologie multimediali (Innovation and Digital, in lingua Inglese), l'altro più specialistico, legato all'intrattenimento videoludico (Videogiochi, in lingua italiana).

Le premesse su cui si è basata la progettazione del CdS nel 2018 sono ancora valide, anzi, gli studi di settore ne rafforzano la validità e ne mostrano l'urgenza (vedi e-skills descritte dal rapporto UnionCamere "Le competenze digitali", 2022). L'aumento degli iscritti testimonia la bontà del percorso intrapreso.

L'attrattività dei percorsi proposti è solida, come confermano le iscrizioni in un contesto territoriale che vede la presenza di numerosi corsi di laurea nella stessa classe. L'anno accademico 2021/22 ha visto l'iscrizione di 44 studenti e studentesse al primo anno, con una maggiore adesione al percorso 'Videogiochi', tale dato conferma il valore dell'anno precedente (2019, 41 iscritti al primo anno). Al momento della stesura del presente rapporto risultano iscritti al secondo anno (anno di iscrizione 2022/2023) 63 studenti. Nell'anno accademico 2023/24 gli iscritti al primo anno (dato provvisorio) sono pari a 41 (34 sul percorso Videogiochi e 7 nel percorso Innovation and Digital).

Gli esiti occupazionali dei laureati, disponibili per la prima volta (anno solare 2021) confermano l'efficacia del percorso intrapreso.

Criticità

Non si segnalano criticità o aree di miglioramento, dal momento che al punto 'Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate' sono state dedicate numerose azioni che stanno portando al risultato auspicato. Si suggerisce quindi di proseguire nella direzione avviata, ovvero: consultazioni periodiche con il comitato di indirizzo; monitoraggio degli esiti occupazionali; messa in pratica di quanto emerge in fase di consultazione; verifica della sua utilità.

Proposte

Si auspica che il lavoro del comitato di indirizzo possa proseguire. Di seguito i dettagli. Dal 2023 il CdS ha ripreso le convocazioni, in una versione allargata, del comitato di indirizzo, convocato per la prima volta nel febbraio 2023 e successivamente in altre due occasioni con una composizione aggiornata ed allargata e più inclusiva anche in prospettiva di genere (9 ottobre e 20 ottobre 2023) (vedi verbali). Tale composizione allargata si è resa necessaria al fine di includere le diverse aree professionali sulle quali ricadono gli sbocchi professionali dei laureati e delle laureate: aziende operanti nel campo della game industry, aziende pubbliche e private nel campo della comunicazione digitale. Nello specifico, nel corso dei diversi incontri, ai componenti del comitato è stato chiesto di analizzare, nei rispettivi settori di riferimento, le figure professionali richieste a livello locale, nazionale e internazionale e, in secondo luogo di analizzare le necessità relative al percorso formativo per essere in linea con le necessità aziendali.

Quadro F / Ulteriori proposte di miglioramento

Al momento le eventuali osservazioni e rilievi da parte del corpo studentesco sono prese in considerazione in modo informale, attraverso colloqui diretti con singoli appartenenti al corpo docente, che trasferiscono le informazioni alla coordinatrice e al Programme manager. Un elemento problematico, in questo senso, è il ritardo registrato nelle procedure di elezione della rappresentanza studentesca. Se la presenza della CPDS nella quale sono presente attivamente delegati e delegate del corso, ha fornito uno spazio ufficiale di confronto con studenti e studentesse, non disponibile fino al 2022, si rende necessaria l'istituzionalizzazione di prassi specifiche che possano essere efficacemente comunicate agli studenti e alle studentesse, e permettano la tracciabilità e il monitoraggio delle eventuali azioni intraprese.

Aumentare la partecipazione studentesca alle attività di internazionalizzazione dell'ateneo
Esiguo numero di docenti strutturati in rapporto agli studenti.

Criticità

Migliorare le procedure di presa in carico delle osservazioni della componente studentesca
Scarsa internazionalizzazione degli studenti
Esiguo numero di docenti strutturati in rapporto agli studenti.

Proposte

Osservazioni degli studenti: Stimolare e monitorare le attività e le elezioni studentesche; perfezionare la comunicazione con gli studenti, attraverso per esempio la progettazione, con il coinvolgimento del rappresentante degli studenti, di un documento che individui una procedura standard di segnalazione al CdS.

Internazionalizzazione: workshop informativi sul programma Erasmus

È stato di recente realizzato un piano di reclutamento che ha interessato anche il CdS, a fronte del quale si prevede che l'anno prossimo tale dato risulterà in miglioramento. Infatti, come si evince dalla Relazione delle Attività dell'Area Didattica per i Corsi Triennali e Magistrali (aggiornata al 31 agosto 2023) il Corso di Laurea L-20 si compone di 17 docenti strutturati.

3.2.2 CdS LM-59

Quadro A / Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Per quanto la rilevazione delle opinioni studenti abbia risentito del rallentamento che riguarda tutti i corsi di laurea derivato dal passaggio ad Esse3, si rileva che le opinioni studenti sono analizzate, discusse e commentate con regolarità nel gruppo AQ e del riesame del CdS. Tutte le fonti dati messe a disposizione dall'ateneo vengono condivise tra tutti i componenti del gruppo AQ/R, compresi gli studenti che hanno accesso al medesimo archivio. Eventuali situazioni critiche vengono individuate dalla coordinatrice e affrontate direttamente con il docente interessato, con l'eventuale coinvolgimento del program leader del curriculum Gaming.

La rilevazione delle opinioni laureandi e laureati rientra nella convenzione con Almalaurea ed è stata di recente abilitata l'obbligatorietà allo studente per la compilazione. Eventuali reclami possono essere indirizzati all'email istituzionale LM59@unilink.it, gestita dalla coordinatrice, ma pervengono alla coordinatrice anche attraverso un rapporto continuo con la CPDS e la rappresentanza studentesca. Reclami e segnalazioni da parte del corpo studentesco sono regolarmente prese in carico e gestite nell'immediatezza per tutto ciò che concerne l'area di competenza del CdS, anche in collaborazione con le Segreterie, ed è a cura della coordinatrice segnalare eventuali situazioni critiche agli organi competenti. Tali passaggi, agevolati anche dalla dimensione contenuta del corso di studi e dell'ateneo sono stati percorsi in modo virtuoso durante l'anno. Anche nel corso dell'Audit realizzato dal PQ il giorno 6 giugno 2023 il gruppo AQ/R ha evidenziato talune criticità che ricadono fuori del campo di autonomia ed intervento del cds.

Tutte le soluzioni che rientrano nella sfera di competenza del gruppo AQ/R e delle segreterie sono state perseguite con decisione e piena collaborazione, per tutto quanto rimanda a competenze di Ateneo, la coordinatrice ha fatto le opportune segnalazioni alla direzione didattica.

Quadro B / Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il CdS si è impegnato in una migliore e più esplicita articolazione degli insegnamenti a scelta e dei laboratori, in relazione ad una criticità specifica evidenziata nella SUA CdS 2022-2023. A seguito delle consultazioni interne si è definita una migliore e più esplicita articolazione. In particolare, sono presenti due tipi di laboratori:

- il tipo A indica esercitazioni in aula, per le quali 1 CFU = 6 ore di lezione + 18 ore di studio/esercitazioni individuali e/o di gruppo;
- il tipo B indica i laboratori di gaming che prevedono esercitazioni da parte della/o studente (1 CFU = 3 ore di attività di aula + 22 di esercitazioni individuali e/o di gruppo). L'attività delle Segreterie come segnalato è trasversale ai diversi CdS, ma sono presenti Referenti didattici, suddivisi per aree di competenza, a fare da tramite tra le esigenze degli studenti (che gestiscono dal momento dell'iscrizione e durante tutto il percorso di studi), la Segreteria Studenti e la Segreteria Docenti.

In generale considerato il fatto che il cds ha tendenzialmente classi molto piccole strutture, attrezzature e risorse possono essere considerate sufficientemente adeguate. L'infrastruttura IT delle aule è generalmente perfettamente funzionante e il servizio di supporto informatico sempre presente e tempestivo.

Criticità

Per quanto le strutture siano adeguate alle esigenze del Cds, studenti e docenti convivono con una carenza di spazi e strutture, contemperata dalla grande collaborazione e sforzo

organizzativo del personale dell'accoglienza e della logistica.

Nello stesso tempo, pur potenziata nell'ultimo triennio la biblioteca e la banca dati per la ricerca restano ancora sottodimensionate, in particolare per quanto riguarda il settore delle scienze sociali. Il CdS ha collaborato ad una ricognizione di settore, trasmessa agli organi competenti, come richiesto dalla governance.

Esiste, inoltre, una frammentazione delle piattaforme/repository in uso che creano confusione nelle informazioni a svantaggio della gestione del tempo e dell'efficacia dei processi didattici, di ricerca e di apprendimento.

Proposte

Come suggerisce il documento di Riesame, il CdS necessita di un miglioramento dei servizi di supporto alla didattica attraverso un'azione di monitoraggio degli stessi, sia relativamente al lavoro delle segreterie, che relativamente all'integrazione dei sistemi ICT. Da questo punto di vista, la caratterizzazione digitale del CdS avrebbe bisogno di risorse mirate quali software di sviluppo e dotazioni hardware di ultima generazione. Ai fini del potenziamento dei laboratori di ateneo, è stata fatta una segnalazione alla direzione, in data 13 novembre 2023, indicando una lista di software free, compatibili con i sistemi hardware a disposizione, da installare per migliorare le attività esercitative in aula.

Quadro C / Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdS ha proceduto alla revisione delle schede degli insegnamenti, adeguandosi alle indicazioni ricevute dal Gruppo AQ/R. Tale revisione è stata progettata in modo da fornire agli studenti una panoramica completa degli obiettivi, dei contenuti e delle metodologie di insegnamento di ciascun corso. Il monitoraggio effettuato sulle schede del primo semestre, ha consentito di osservare che i docenti forniscono una descrizione sufficientemente adeguata della struttura della propria materia di insegnamento, comprensiva dei temi trattati a lezione.

Le verifiche intermedie e finali sono chiarite nel Quadro A4.b2 della SUA-CDS e nelle Schede di insegnamento elaborate dai docenti. Esse restituiscono un buon mix di verifica degli apprendimenti teorici e delle competenze associate, mediante lo svolgimento di esami teorici e pratici (project work, lavori di ricerca e/o di sviluppo) in itinere (es. esercitazioni in aula, esercizi per casa, esoneri, etc.) e finali.

Criticità

Si segnala che per quanto ci sia stato un miglioramento importante nella compilazione delle schede di insegnamento, rimangano margini ulteriori di intervento, in particolare in relazione alla declinazione degli obiettivi di apprendimento, alla definizione delle verifiche degli apprendimenti e alla esplicitazione dei criteri di attribuzione. Il Gruppo AQ/R ha iniziato a lavorare su questi aspetti per promuovere un'omogenizzazione nella stesura di questo importante documento.

Per quanto la comunicazione e la condivisione dei riferimenti comuni in merito alla definizione degli strumenti didattici e delle modalità di verifica, abbia già prodotto risultati positivi, manca ancora un sistema di verifica intermedio trasversale e condiviso come prassi di CdS e di Ateneo.

Proposte

Si ritiene che sia necessario proseguire l'opera di armonizzazione e chiarimento delle

schede di insegnamento e delle modalità di attribuzione del voto, attraverso l'implementazione di azioni specifiche, alcune delle quali (Elaborazione e condivisione di un vademecum di supporto per i docenti; Adozione delle raccomandazioni di scrittura da parte di tutti i docenti; monitoraggio delle modalità di scrittura delle schede da parte dei docenti) rientrano tra le azioni previste dal documento di Riesame.

Quadro D / Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Il CdS si avvale del supporto di un Comitato di Indirizzo, istituito nel 2021, e rafforzato e ampliato nell'ultimo anno. Questo consente un monitoraggio costante dell'adeguamento dell'offerta didattica alle necessità del mondo del lavoro e un conseguente aggiornamento dei profili in uscita. Nello stesso tempo docenti e studenti e personale tecnico amministrativo possono far pervenire le proprie osservazioni alla coordinatrice del CdS formalmente e informalmente. L'invio di suggerimenti e/o segnalazioni del corpo docente è costantemente sollecitato, e, qualora rappresentato, raccolto, in occasione delle riunioni periodiche del collegio docenti congiunto e/o allargato dei cds L20-LM59. La prossimità delle relazioni e dell'ambiente rende molto agevole l'interazione continua tra uffici-docenti-studenti- gruppo AQ/R e coordinatrice. L'istituzione di una chat orizzontale e trasversale tra tutti i docenti di area comunicazione (interni ed esterni), dedicata alla gestione di situazioni di crisi, criticità e/o imprevisti, si è rivelata molto agevole per intervenire rapidamente nella risoluzione di eventuali problemi. Tutti questi strumenti e le evidenze emerse da questi ultimi sono stati presi in considerazione sia in occasione della redazione di documenti formali, quali la SMA e il documento di Riesame Ciclico, sia nelle conversazioni e nelle rilevazioni informalmente promosse dalla coordinatrice.

Criticità

Non si riscontrano criticità nei sistemi di monitoraggio

Quadro E / Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; valutazione della coerenza del progetto del Corso di Studio in relazione alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, e dell'efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

All'interno del quadro regolamentare definito dall'Ateneo, il CdS, sviluppato nei due curricula Interaction Design e Game Development, Marketing e Communication, nasce con l'obiettivo di formare professionisti in grado di gestire i processi di progettazione, creazione e gestione di servizi e prodotti digitali e di accompagnare le organizzazioni verso la transizione e l'innovazione digitale. I settori collegati, come quello dell'intrattenimento videoludico e della digital transformation, sono in costante ascesa negli ultimi anni, e stanno assumendo un ruolo sempre più importante per la società. Gli studi di settore presi in esame, in particolare la Normativa-Declaratoria profilo Innovation Manager ISO 56002-2019 e l'Osservatorio competenze digitali mostrano la complessità crescente che le organizzazioni si trovano ad affrontare, per cui necessitano di professionisti in grado di analizzare, comprendere e guidare i processi di riprogettazione e innovazione organizzativa, di processo, di servizio e di prodotto. Anche l'analisi dei bisogni realizzata nel quadro del progetto RE-EDUCO (Erasmus+ n.2020-1-IT02-KA201-079433) dal centro di ricerca di ateneo (DITES) ha permesso di individuare i maggiori trend di sviluppo digitale e competenze richieste dal MdL come evidenziato anche dalle analisi EXCELSIOR (2023-2027, Tab. 11, 12, 13, 14). Pertanto,

le premesse che hanno portato alla definizione del CdS sono ancora valide, anzi mostra diverse potenzialità di sviluppo.

Proprio considerata la propensione all'espansione del settore di riferimento, Il CdS si è confrontato con le parti sociali, ampliando e consolidando nel tempo tali relazioni e diversificando le consultazioni:

a) Il comitato di indirizzo, sin dalla sua istituzione, è stato formato da soggetti di diversa estrazione (pubblico/privato), diversi settori di produzione e afferenza geografica, differenti competenze interne (HR; dirigenti, consulenti, tecnici, dirigenti, imprenditori ecc). Nel 2023 è stato riorganizzando ampliandolo e sostituendo componenti per i quali erano subentrati fattori di incompatibilità.

b) E' stato fatto inoltre uno scouting dei competitors nel 2021, si prevede di fare un aggiornamento di questa analisi per vedere come è cambiata l'offerta.

c) Sono stati acquisiti studi di settore ed è stata svolta un'analisi dei bisogni, anche in chiave comparativa per analizzare i trend di sviluppo del settore, i profili e le competenze emergenti.

d) E' stata organizzata una consultazione allargata degli shareholders interessati (studenti, esperti, docenti, aziende partner).

In particolare le consultazioni con il CI sono state svolte con regolarità fin dalla sua nomina e le riflessioni emerse dalle consultazioni sono nel tempo state prese in esame conducendo anche a una revisione della SUA CDS con modifiche RAD. Il CdS intende proporre ulteriori diverse modifiche nella progettazione del corso per il nuovo a.a., rispetto ai medesimi quadri, in virtù anche delle ultime consultazioni allargate realizzate nel corso del mese di ottobre 2023. Tali consultazioni e i feedback degli studenti mostrano una sostanziale tenuta dell'offerta formativa e della declinazione degli obiettivi formativi, offrendo utili suggerimenti per prendere in esame un ulteriore aggiornamento alla luce degli ultimi sviluppi del settore. I suggerimenti raccolti indirizzano verso la necessità di potenziare gli insegnamenti volti alla comprensione di: comprensione dei contesti organizzativi complessi e digitali, knowledge management, comunicazione organizzativa e istituzionale, leadership e gestione di team complessi (ISO 56002:2021 2-26), Intelligenza artificiale, Big Data, Internet of Things, open innovation, conoscenze/competenze teorico-metodologiche per l'analisi e la comprensione dei dati.

Criticità

Le principali criticità consistono nel:

- mantenere un elevato livello di ingaggio delle diverse componenti afferenti al CI che, nell'arco del tempo, possono mutare per sopraggiunte incompatibilità o perdita di interesse
- fidelizzare ed alimentare le relazioni con il sistema delle professioni e le aziende di settore
- acquisire sufficienti risposte/partecipazione nel corso di consultazioni allargate
- adeguare profili in uscita e relativa offerta formativa agli esiti delle consultazioni.

Proposte

Si propone di proseguire nel rafforzamento dei sistemi di consultazione e degli strumenti di presa in carico delle evidenze e dei suggerimenti emersi, che rappresentano un orientamento per le scelte future e per la predisposizione di specifiche offerte formative.

3.2.3 CdS L36

Quadro A / Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla

soddisfazione degli studenti

Le opinioni delle/gli studenti costituiscono un aspetto fondamentale affinché si possano identificare i punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa e come tali sono utilizzate dall'Ateneo nei percorsi di autovalutazione dei singoli CdS.

La rilevazione di tali opinioni durante il percorso formativo avviene in modalità automatica e dematerializzata nella piattaforma gestionale di Ateneo, attraverso un questionario strutturato e ad alternative fisse e predeterminate, auto-compilabile in modalità anonima. Dal 2020/21 le schede di rilevazione utilizzate fanno riferimento al nuovo sistema di rilevazione proposto dall'Anvur ed indaga il livello di soddisfazione delle/gli studenti rispetto a

due dimensioni diverse seppur integrate:

- 1) Insegnamento: adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute; adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU assegnati al singolo insegnamento e, complessivamente, rispetto a tutti gli insegnamenti previsti nel medesimo anno di corso/semestre d'aula; adeguatezza del materiale didattico; chiarezza nella definizione delle modalità d'esame; qualità delle attività integrative (tutorati, laboratori, ecc.)
- 2) Docenza: qualità della didattica erogata; capacità di stimolare l'interesse dello studente; chiarezza nell'esposizione degli argomenti; disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazioni integrative; rispetto degli orari delle attività didattiche; reperibilità del docente negli orari di ricevimento;

A ciascuna domanda la/lo studente risponde indicando il proprio livello di soddisfazione rispetto ad una scala Likert a 4 livelli ("Decisamente no", "Più no che sì", "Più sì che no", "Decisamente sì").

L'analisi dei dati raccolti offre, in prospettiva qualitativa, alcuni significativi spunti di riflessione in chiave di autovalutazione del CdS.

Nell'anno 2021 non sono state fatte rilevazioni a cura dell'Ateneo in merito esiti occupazionali del CdS, pertanto non vi sono dati disponibili. Al fine di sopperire a questa carenza strutturale di dati, è stata stipulata in data 1° settembre 2021 con prot. AL21/PEE/314, una convenzione con Almalaurea che consentirà di reperire i dati ed elaborare le statistiche relative all'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati. Il modello in uso da AlmaLaurea è compilato dai laureati dopo 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/almalaurea>

I primi dati relativi alla rilevazione dei profili laureati nel sistema Almalaurea avrebbero dovuto essere disponibili a marzo 2023; tuttavia, la stipula della convenzione avrebbe dovuto essere accompagnata dall'obbligatorietà, a sistema, della compilazione del questionario AlmaLaurea obbligatorietà che in un contesto di migrazione della piattaforma gestionale d'Ateneo (da Smart Edu Gomp a Esse3, avvenuta nel gennaio 2022) non è stata applicata, in quanto avrebbe bloccato i processi interni.

Anche in questo caso la problematica è stata risolta, inserendo l'obbligatorietà della compilazione del questionario a partire

dalla sessione di laurea di ottobre 2023. Nonostante le difficoltà tecniche sopra menzionate è importante sottolineare che i questionari presenti evidenziano una generale soddisfazione rispetto alla valutazione dell'insegnamento e della docenza degli

insegnamenti erogati.

Criticità

Nel corso dell'anno 2022 il cambiamento del sistema informatico di gestione dei dati oltre che il passaggio a ESSE3 ha causato problemi nell'attività di rilevazione tanto a livello di Ateneo che di singolo CDS.

Per quanto concerne specificamente il CdS in Scienze della politica e dei rapporti internazionali, nell'anno 2022 a causa del passaggio ad altra piattaforma, la perdita di dati è stata superiore al 75% e questo, unitamente a una contrazione del numero degli studenti (che in molti casi non consente di garantire l'anonimato delle opinioni espresse), priva di valore statistico il commento dei dati. A questo si aggiunge che le poche schede compilate restituiscono l'identikit di studentesse/i particolarmente soddisfatte/i dell'offerta didattica erogata, e di conseguenza – in chiave di autovalutazione – non forniscono elementi utili né per individuare e replicare le best practices, né per progettare e implementare azioni correttive.

Proposte

A partire dall'anno solare 2023 l'Ateneo ha avviato, nell'ambito dei processi di Assicurazione Qualità, un processo interno di revisione dell'attuale questionario, finalizzato a una sempre più efficace raccolta e analisi delle opinioni delle/gli studenti. Nell'anno 2023 nello specifico il CdS, alla luce delle precedenti illustrate criticità, ha attivato strumenti di analisi qualitativa (interviste individuali, focus group, ecc.) per acquisire e valorizzare le opinioni di studentesse e studenti, in un'ottica quotidiana di AQ.

Quadro B / Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Ogni anno, durante i Consigli di Corso di Studio convocati con l'avvio del primo e secondo semestre, sono fornite ai docenti linee guida e indicazioni sulla compilazione delle Schede insegnamento con esempi puntuali per la corretta compilazione delle relative parti. Ciò ha consentito un miglioramento sia in termini di completezza che pertinenza nella scrittura delle schede di insegnamento tanto che gli obiettivi formativi appaiono sufficientemente definiti e allineati con i profili in uscita e le conoscenze e competenze associate.

I materiali didattici prodotti sono aggiornati e caricati sulla piattaforma Smart Learn, consentendo agli studenti la loro consultazione in qualsiasi momento. A seguito, poi, delle ripetute richieste da parte dei docenti anche a questi ultimi è stato dato accesso alla piattaforma sicché è possibile caricare autonomamente i materiali.

Circa gli spazi didattici, nonostante l'ampia dotazione di spazi dedicati alla didattica frontale, che di strutture polifunzionali dedicate a laboratori e attività collaborative a disposizione di studenti e studentesse, la dotazione in termini di attrezzature e risorse bibliotecarie oltre che di spazio dedicato allo studio individuale resta discreto. Il sito di ateneo fornisce informazioni sugli spazi dedicati ad Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche.

Link: <https://www.unilink.it/ateneo/virtual-tour>.

In relazione alla pianificazione del calendario accademico (che chiaramente si riverbera anche sull'organizzazione degli insegnamenti) questo ultimo è stato oggetto di un intenso confronto all'interno dell'Ateneo in un'ottica di AQ coordinata e condivisa tra "periferia" e "centro".

Criticità

Il Cds già in sede di Audit 2020 con il PQA, il CdS aveva manifestato l'esigenza di un ripensamento del calendario accademico che, nell'allora struttura rigida a 12 settimane, si traduceva in un «elevato numero di ore di didattica frontale [settimanale] con la conseguenza – soprattutto per i corsi da 9cfu – di una loro eccessiva "compressione" e di un non sufficiente spazio per lo studio individuale dello studente».

A questo si aggiungeva la «presenza di una molteplicità di altre attività didattiche (laboratori, seminari, ecc.), che incrociano l'interesse dello studente ma che si sommano all'interno di semestri già percepiti come particolarmente "pesanti"».

Di qui, dunque, la proposta di un «allungamento del semestre d'aula, così da consentire una più omogenea distribuzione del carico didattico per gli studenti», nonché la «creazione di appositi "spazi" settimanali da dedicare alle altre attività, che non si sovrappongono alla didattica ma che, al contrario, si integrino all'interno della stessa, valorizzando anche il dialogo tra i diversi CdS, in una logica di creazione della "comunità degli studenti Link"». E' stato pertanto approvato il calendario per l'a.a. 2023/2024 all'interno del quale il CdS ha organizzato le proprie attività didattiche in armonia con quanto previsto in Scheda SUA-CdS, il cui Quadro A4.a prevede espressamente che «l'articolazione della didattica si distribuisca in maniera uniforme lungo tutti i tre anni, prevedendo per ciascun semestre un numero omogeneo di crediti. Il secondo semestre del terzo anno è principalmente destinato al tirocinio formativo e alla preparazione della prova finale. Nella predisposizione del calendario delle attività didattiche, si tiene debitamente conto dello spazio necessario allo studio individuale». Tale previsione trova attuazione sia nella didattica programmata per l'a.a. 2023/2024 (che prevede una distribuzione degli insegnamenti quantitativamente e qualitativamente "ragionata" per anno di corso), che nella didattica erogata

per il medesimo anno accademico (che guarda invece alla distribuzione degli insegnamenti per semestre), elaborate e discusse in Consiglio di CdS a partire dalla condivisa convinzione che la corretta distribuzione degli insegnamenti per anno di corso/semestre risponda alla duplice esigenza di agevolare l'organizzazione dello studio da parte degli studenti nonché di garantire la naturale interdisciplinarietà del

Proposte

Al fine di dare una maggiore possibilità agli studenti di avere uno spazio dedicato allo studio individuale si è inteso di predisporre il calendario delle attività didattiche tenendo conto debitamente conto dello spazio necessario allo studio individuale». Tale previsione ha trovato attuazione sia nella didattica programmata per l'a.a. 2023/2024 che nella didattica erogata per il medesimo anno accademico (che guarda invece alla distribuzione degli insegnamenti per semestre), elaborate e discusse in Consiglio di CdS a partire dalla condivisa convinzione che la corretta distribuzione degli insegnamenti per anno di

corso/semestre risponda alla duplice esigenza di agevolare l'organizzazione dello studio da parte degli studenti nonché di garantire la naturale interdisciplinarietà

Quadro C / Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e

abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nelle schede insegnamento e nella Scheda SUA-CdS sono riportate le modalità di verifica. Queste ultime danno conto di un buon mix di verifica degli apprendimenti teorici e delle competenze associate, mediante lo svolgimento di esami teorici e pratici (project work, lavori di ricerca e/o di sviluppo). Invero, La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso gli esami di profitto, che si svolgono in forma orale e/o scritta, ovvero prevedendo la redazione di paper su temi assegnati e l'esposizione orale dei medesimi (anche attraverso l'elaborazione di prodotti informatici e multimediali), nonché eventuali prove intermedie.

Criticità

La piattaforma Esse3 appare parzialmente inadeguato dei campi della relativi alle schede di insegnamento che non consente un'articolazione pienamente coerente ai descrittori di Dublino così come indicati nei syllabi.

In merito alla modalità di verifica dell'apprendimento si segnala l'assenza di dati relativi alle medie riportate dagli/le studenti/esse della medesima coorte nelle votazioni per singolo insegnamento e nella prova finale.

Proposte

Consolidare l'adozione di una prassi comune nella scrittura delle schede di insegnamento, le prove di verifica e i criteri di attribuzione di voto.

Quadro D / Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

CdS hanno in corso di istituzione un Comitato di Indirizzo, al fine di facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo e di favorire percorsi virtuosi di innovazione e sviluppo.

Il Comitato di Indirizzo comprende, oltre al coordinatore del corso, membri delle organizzazioni di settore, pubbliche, private e/o del terzo settore, rappresentative a livello locale, regionale, nazionale, sia per collaborare alla progettazione e revisione dell'offerta formativa, sia per suggerire trend e bisogni emergenti. La partecipazione al Comitato di Indirizzo non prevede oneri per il CdS né per l'Ateneo ma è una opportunità per valorizzare la collaborazione all'interno di network territoriali, di settore e/o di filiera.

Quadro E / Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; valutazione della coerenza del progetto del Corso di Studio in relazione alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, e dell'efficacia dei risultati di apprendimento in

relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Il CdS in Scienze della politica e dei rapporti internazionali intende formare studenti in grado di orientarsi criticamente in un contesto politico-istituzionale, economico e sociale complesso e globalizzato. A tal fine, il percorso formativo sposa l'interdisciplinarietà tipica della classe di laurea con metodologie didattiche in grado di coniugare una solida formazione teorica e una prospettiva esperienziale, nonché di acquisire la padronanza di quelle soft skill (team work, problem solving, leadership, capacità comunicativa, ecc.) sempre più fondamentali nel mondo del lavoro.

Al suo interno, il CdS si articola in due curricula, che condividono un nucleo comune di attività di base e caratterizzanti nei tradizionali ambiti storico-politico, politologico, sociologico, economico-statistico, giuridico. Le attività affini e caratterizzanti di ciascun curriculum permettono invece allo/a studente di valorizzare aspetti specifici tipici dello studio delle scienze politiche, ovvero:

- 1) nel curriculum erogato in lingua italiana, la dimensione politico-istituzionale in relazione ai processi di trasformazione delle moderne società e dei sistemi di relazioni internazionali;
- 2) nel curriculum erogato in lingua inglese, la prospettiva più marcatamente internazionale e gli aspetti organizzativi e gestionali dei sistemi politici e istituzionali.

Coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS, entrambi i curricula garantiscono una solida formazione di base, teorica e metodologica, nei tradizionali ambiti che caratterizzano la classe di laurea.

Il percorso formativo consente infatti di acquisire gli strumenti utili ad analizzare i fenomeni sociali, i processi decisionali e i modelli organizzativi, le relazioni internazionali e gli assetti politici, da ultimi i processi comunicativi che caratterizzano le società contemporanee, collocandoli nel contesto storico in cui essi si sviluppano. Al termine del percorso formativo, la/lo studente dovrà essere in grado di ricostruire, descrittivamente e criticamente:

- l'evoluzione storica dei fenomeni della contemporaneità e l'interpretazione degli stessi fornita dalla storiografia, nonché il diverso peso che fattori di carattere politico, economico, sociale e culturale hanno nella definizione dei rapporti tra gli Stati;
- i processi e le dinamiche che governano la politica, con specifico riguardo al comportamento degli attori politici sulla scena pubblica, nonché l'evoluzione filosofica del pensiero politico in quanto fondamento teorico dell'agire empirico;
- il senso delle trasformazioni in atto nella società e le principali dimensioni critiche che caratterizzano la stessa;
- le modalità attraverso cui i processi culturali e comunicativi influenzano l'agire degli attori politico/istituzionali, nonché come essi contribuiscono alla creazione e/o al rafforzamento del loro legame fiduciario con il cittadino;
- le ragioni sociali dei fenomeni politici, nonché l'evoluzione delle forme della partecipazione politica.

Il percorso formativo consente altresì di acquisire le nozioni di base sugli ordinamenti giuridici nazionali e sovranazionali e sull'articolazione politico-amministrativa dello Stato, possedere i fondamenti teorici e metodologici della teoria economica, nonché essere in grado di leggere e interpretare output statistici di natura descrittiva. Al termine del

percorso formativo, la/lo studente dovrà acquisire le conoscenze e competenze necessarie per ricostruire, descrittivamente e criticamente:

- l'organizzazione e il funzionamento degli ordinamenti giuridici nazionali e sovranazionali, nonché i meccanismi di influenza tra gli stessi;
- i processi che hanno portato alla formazione e al consolidamento dell'attuale ordinamento europeo, nonché i meccanismi che regolano all'interno i rapporti tra gli Stati membri e all'esterno le relazioni con i Paesi extra UE;
- il complesso sistema di norme che compongono il diritto internazionale, nonché l'impatto della giurisprudenza internazionale sulle principali questioni dell'attualità;
- le teorie e i meccanismi alla base del comportamento dei singoli attori economici (microeconomia) e delle interdipendenze tra i principali aggregati economici (macroeconomia), nonché i modelli che regolano i rapporti economici tra i diversi Paesi e i problemi connessi al processo di integrazione dei mercati.

La/lo studente dovrà altresì conoscere i principi alla base dello studio quantitativo e qualitativo di fenomeni politici, economici, sociali, conoscere e comprendere le tecniche statistiche per l'analisi dei dati, nonché padroneggiare i principali strumenti informatici funzionali alle stesse.

Il percorso formativo riserva infine grande attenzione alla formazione linguistica, che si disarticola nello studio della lingua inglese (obbligatorio per tutti gli studenti) e di una seconda lingua straniera, da scegliersi tra quelle erogate dall'Ateneo.

Tale formazione accompagna la/lo studente lungo tutto il triennio e, per il curriculum italiano, essa è propedeutica alla scelta di un biennio magistrale con didattica erogata in lingua inglese.

La didattica curriculare integra modalità tradizionali, fondamentali per l'acquisizione delle competenze primarie, con forme più avanzate di insegnamento (redazione di paper, analisi di casi di studio, presentazioni in aula), così da favorire il passaggio dagli studi triennali a quelli specialistici. Attraverso le attività laboratoriali lo studente, approfondendo tematiche specifiche anche legate a case studies suggeriti dall'attualità, può altresì sperimentare quelle soft skill (team work, problem solving, leadership, capacità comunicativa, ecc.) sempre più fondamentali nel mondo del lavoro.

L'articolazione della didattica si distribuisce in maniera uniforme lungo tutti i tre anni, prevedendo per ciascun semestre un numero omogeneo di crediti. Il secondo semestre del terzo anno è principalmente destinato al tirocinio formativo e alla preparazione della prova finale. Nella predisposizione del calendario delle attività didattiche, si tiene debitamente conto dello spazio necessario allo studio individuale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso gli esami di profitto, che si svolgono in forma orale e/o scritta, ovvero prevedendo la redazione di paper su temi assegnati e l'esposizione orale dei medesimi (anche attraverso l'elaborazione di prodotti informatici e multimediali), nonché eventuali prove intermedie.

Il percorso formativo si conclude con la prova finale che, pur non richiedendo specifiche caratteristiche di originalità e approfondimento, deve dimostrare l'acquisita capacità di analisi e sintesi dei problemi.

Al termine del percorso triennale, la/il laureata/o in Scienze della politica e dei rapporti

internazionali avrà acquisito tutte le conoscenze e competenze di base necessarie tanto per entrare immediatamente nel mondo del lavoro quanto per proseguire il percorso formativo con una laurea magistrale caratterizzata da una più marcata specializzazione nell'ambito delle scienze della politica, delle relazioni internazionali, degli studi strategici, delle scienze dell'amministrazione, della comunicazione politica e istituzionale, delle relazioni istituzionali e del lobbying.

In particolare, al termine del percorso formativo, la/lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per

ricostruire, descrittivamente e criticamente, l'evoluzione storica dei fenomeni della contemporaneità nonché l'interpretazione degli stessi fornita dalla storiografia. Dovrà essere altresì conoscere l'evoluzione storica delle relazioni internazionali, nonché essere in grado di comprendere il diverso peso che fattori di carattere politico, economico, sociale e culturale hanno nella definizione dei rapporti tra gli Stati.

La/Lo studente dovrà infine aver acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere il fondamento teorico delle principali dottrine che hanno segnato lo sviluppo del pensiero politico nel corso dei secoli, nonché le trasformazioni che hanno interessato l'evoluzione delle Istituzioni politiche.

Conoscenze e capacità di comprensione rispetto all'ambito storico-politico vengono acquisite tramite la didattica curricolare (lezioni frontali, project work, lavori di gruppo, presentazioni in aula, ecc.) e i laboratori, e successivamente verificate attraverso gli esami di profitto.

Criticità

L'internazionalizzazione rappresenta uno dei principali ambiti di criticità del CdS. C'è infatti una scarsa partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi di mobilità.

Proposte

- Affinchè la mobilità internazionale possa diventare un punto di forza del CDS sarebbe opportuno intraprendere due diverse tipologie di intervento, entrambe caratterizzate da un coinvolgimento attivo del CdS:

I. una maggiore attenzione, nella sottoscrizione degli accordi internazionali, all'individuazione di sedi attrattive per gli studenti del CdS;

II. un rafforzamento dei flussi informativi e una più efficace sensibilizzazione del corpo studentesco, anche attraverso la testimonianza diretta di altri studenti..

- Organizzare workshop dedicati oltre che di giornate di orientamento specifiche ai programmi di mobilità, che consentano da un lato la presentazione delle opportunità – recentemente ampliate – di internazionalizzazione, dall'altro lo scambio di esperienze da parte di studenti e studentesse che abbiano partecipato all'Erasmus.

- Potenziamento del livello di collaborazioni tra il CdS e il settore professionale al fine di garantire che gli studenti possano beneficiare pienamente di tali interazioni, non rendendole una mera formalità nel percorso di studio bensì un vero e proprio, auspicato e atteso, slancio verso l'acquisizione di competenze e conoscenze professionali.

3.2.4 CdS L-18

Quadro A / Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nell'a.a. 2021/2022 l'Ateneo ha modificato la propria piattaforma gestionale, migrando da Smart Edu Gomp a Esse3. Tale passaggio ha determinato una non trascurabile perdita di dati nella rilevazione delle opinioni delle/gli studenti. Contestualmente il coordinatore ed il gruppo AQ/Riesame hanno rilevato una scarsa consapevolezza dell'importanza della compilazione da parte degli studenti, per cui – durante gli incontri organizzati tra Coordinatore del CdS e studenti, si è sempre cercato di sensibilizzare gli studenti circa l'importanza della compilazione dei questionari di valutazione. Sempre durante questi incontri (per l'esattezza 2 incontri l'anno) a cui hanno preso parte anche un referente amministrativo dell'area didattica e il referente didattico si è avviato un confronto con gli studenti in termini di didattica, servizi, e attività integrative. A valle di questi incontri sono state raccolte alcune delle proposte avanzate dagli studenti e sono state tenute in debita considerazione sia per la revisione, sia per la valutazione del Cds. Per quanto non statisticamente rilevanti, visto il loro relativo numero, si segnala che queste rappresentano che l'80,79% degli studenti frequentanti considera adeguata la preparazione in ingresso rispetto alle tematiche degli insegnamenti ed il 90% percepisce come interessante gli argomenti trattati nel corso di laurea. Questo ha indotto il CdS a non modificare l'assetto formativo per quanto concerne gli insegnamenti di base comuni e trasversali a tutti i curricula. L'84,10% ritiene proporzionato il carico di studio ai CFU coperti. Alcune criticità sono in ogni caso emerse dalle consultazioni con la CPDS e il rappresentante degli studenti, relativamente al disequilibrio tra CFU negli anni e tra i semestri, soprattutto considerando gli insegnamenti a scelta. Tali criticità sono state prese in carico nella revisione del progetto formativo, che ne ha determinato il superamento. Oltre agli incontri, eventuali segnalazioni e/o reclami possono essere indirizzati all'indirizzo e-mail istituzionale del CdS 18@unilink.it, gestita dalla coordinatrice. Osservazioni, reclami e problematiche provenienti dalla componente studentesca sono regolarmente prese in carico e gestite in modo tempestivo per tutto ciò che concerne l'area di competenza del CdS, anche in collaborazione con le Segreterie, ed è a cura della coordinatrice segnalare eventuali situazioni critiche agli organi competenti. Tali passaggi, agevolati anche dalla dimensione contenuta del corso di studi e dell'Ateneo sono stati percorsi in modo virtuoso durante l'anno.

Criticità

Mancanza della versione in lingua inglese del questionario di valutazione che non consente di raccogliere dati sulla soddisfazione degli studenti iscritti a uno dei curriculum del CdS (International Management and Finance)

Proposte

Rispetto al punto specifico le attività di elaborazione, monitoraggio e supporto

all'implementazione dei questionari, finalizzato al miglioramento della raccolta dati sulle valutazioni studenti risultano in linea con la risoluzione delle criticità evidenziate.

Quadro B / Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Tutti i materiali utilizzati dai docenti nell'erogazione dei rispettivi insegnamenti sono resi disponibili sulla piattaforma SmartLearn accessibile in qualsiasi momento dagli studenti.

Considerati gli insegnamenti del CdS e la contenuta numerosità degli studenti frequentanti le aule messe a disposizione per la didattica possono considerarsi adeguate. Sembrano essere adeguate anche le attrezzature tecnologiche/informatiche messe a disposizione in ciascuna aula che risulta essere dotata di pc e lavagna multimediale.

Ove richiesto, vengono messe a disposizione del docente anche altre attrezzature (quali, ad esempio, la lavagna a fogli mobili, pennarelli, ecc.). Quasi tutte le aule sono attrezzate per consentire agli studenti l'utilizzo di dispositivi personali quali pc, tablet, ecc.

Anche i laboratori utilizzati per specifici insegnamenti, consentono il regolare svolgimento delle attività di didattica e quindi il raggiungimento degli obiettivi fissati dal docente.

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo il CdS può contare su un solo referente didattico, condiviso con gli altri due corsi di laurea di ambito economico (LM-77 e LM-56).

Il Referente si relaziona direttamente con gli studenti e con il coordinatore del CdS per la risoluzione di diverse tipologie di questioni/problematiche. La biblioteca è disponibile e sempre accessibile e sebbene si rilevi ancora una relativa limitatezza di risorse nel settore disciplinare delle Aree Scientifiche di interesse, Risorse elettroniche e Banche dati, nel corso del triennio, risultano implementate e dal 2023 si è resa disponibile all'utenza della biblioteca l'accesso, tramite discovery Ebsco, alle risorse online "Education source".

Criticità

Studenti e docenti lamentano una carenza di spazi per lo svolgimento di attività fortemente connesse allo studio e ai servizi didattici.

Proposte

In merito alle criticità rilevate, si rende necessario realizzare una mappatura degli spazi di studio di docenti e studenti, da condividere con la Governance di ateneo, finalizzata all'individuazione e alla razionalizzazione degli spazi a disposizione. Nello stesso tempo si sostiene la necessità di sostenere forme di messa a disposizione continuativa di personale amministrativo didattico in modo da agevolare la presa in carico di problematilità, e sostenere l'elaborazione di forme specifiche di monitoraggio.

Quadro C / Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

A fronte della condivisione da parte dell'ateneo di un nuovo format per le schede degli insegnamenti, il CdS si è attivato per definire una coerente predisposizione delle schede di

insegnamento, individuando un processo - seguito da Coordinatore, Gruppo AQ e Riesame in 5 step (1. successivamente alla data di approvazione della didattica erogata da parte del CDS e del decreto rettorale di assegnazione del carico didattico, viene inviata dalla segreteria docenti comunicazione con allegato il format predisposto a livello di Ateneo della scheda di insegnamento; 2. i docenti, per ciascun insegnamento loro affidato, procedono la predisposizione delle schede sia in lingua italiana che in lingua inglese e sono chiamati a denominare il file nel modo seguente: L18_Nome insegnamento_Nome docente; 3. la segreteria docenti predispone una cartella google drive contenente delle sottocartelle intestate rispettivamente ai corsi di area economica (L18-LM77- LM56) e la condivide solo con i coordinatori dei CdS e i componenti del gruppo AQ; 4: il gruppo AQ procede alla verifica delle schede di insegnamento; 5: concluso il controllo da parte del gruppo AQ del Cds si procede al caricamento sulla piattaforma Smart Learn e sulla pagina web personale del docente, attività che ad oggi viene svolta del servizio informatico di Ateneo.

Le verifiche intermedie e finali sono chiarite nelle Schede di insegnamento elaborate dai docenti, e danno conto di un buon mix di verifica degli apprendimenti teorici e delle competenze associate mediante lo svolgimento di esami teorici e pratici (project work, lavori di ricerca e/o di sviluppo). A seguito del processo di verifica e monitoraggio sulle Schede di Insegnamento, i gruppi AQ e Riesame del CdS hanno valutato la corretta scrittura delle modalità di verifica e modalità di valutazione. A valle di questo processo, si può affermare che le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti ed espressamente comunicate agli studenti.

Criticità

Le principali criticità che costituiscono anche delle potenziali aree di miglioramento del CdS riguardano:

- la necessità di migliorare un'adeguata e tempestiva visibilità delle Schede di Insegnamento sul sito web di Ateneo;
- la definizione della procedura definita per la pubblicazione delle Schede di Insegnamento in raccordo con la Segreteria Docenti e il servizio informatico di Ateneo che attualmente sembra essere poco snella;
- la necessità di integrazione tra i gestionali in uso in Ateneo (Esse 3 e Smartlearn)

Proposte

Il Gruppo AQ/R, di concerto con il coordinatore, sta già predisponendo delle Linee Guida per una migliore e più uniforme descrizione delle modalità di verifica e del sistema di attribuzione del voto finale

Quadro D / Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Il sistema di monitoraggio del CdS mostra una certa continuità, considerando la stretta sinergia del coordinatore con il Manager Didattico e la Direzione Didattica che assicurano: il legame e il dialogo tra i singoli corsi di laurea e la struttura tecnico-amministrativa dell'università; promuovono le azioni di monitoraggio finalizzate a migliorare la qualità del

servizio formativo; promuovono la comunicazione interna tra le varie componenti interne ed esterne.

È, inoltre, operativa una figura di raccordo tra studenti e corso di laurea rappresentata dal Referente didattico che svolge un'attività di accoglienza e assiste lo studente durante l'intero percorso di studi, passo dopo passo fino alla discussione della tesi di laurea.

Docenti, tutor e referenti degli studenti si riuniscono regolarmente, in occasione dei Consigli di CdS congiunti e delle riunioni dei Gruppi AQ e Riesame. Inoltre, il collegio-congiunto dei docenti L18-LM77-LM56 si riunisce con regolarità minimo due volte l'anno, in corrispondenza dell'inizio di ogni semestre di lezione, in cui vengono presentati i calendari accademico e didattico e in cui si invitano tutte le componenti a prenderne visione e a segnalare problemi e incongruenze.

Referente didattico studenti e Rappresentanti degli studenti partecipano alle riunioni dei Gruppi AQ/Riesame e hanno accesso a tutto l'archivio condiviso. Grazie alla costruttiva collaborazione con loro e con la segreteria docenti è stato possibile rivedere il calendario didattico 2023/2024, per garantire una migliore programmazione e offerta per gli studenti. L'azione di monitoraggio anche rispetto alla compilazione della SMA e al Documento di Riesame risulta dunque efficace.

Criticità

Necessità di un consolidamento e migliore strutturazione dei processi informativi e documentali interni tra tutti gli attori coinvolti (Segreterie, Coordinatore CdS, Docenti CdS, ecc.)

Quadro E / Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; valutazione della coerenza del progetto del Corso di Studio in relazione alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, e dell'efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Le informazioni presenti in scheda SuA sono corrette e coerenti. L'offerta formativa del CdS Economia Aziendale Internazionale (L18) oggi Global Management (modifica RAD 2023) è stata, negli anni, revisionata ed aggiornata al fine di mantenere nel tempo l'obiettivo di fornire agli/alle studenti/esse conoscenze integrate nelle discipline economico-aziendali con un particolare focus alla gestione manageriale e finanziaria delle imprese, alla creazione di impresa, ai processi di marketing nel quadro della globalizzazione che assume sempre più rilevanza nel contesto economico e del mondo del lavoro. L'ultima revisione, in tal senso, è stata attuata in funzioni di alcune premesse metodologiche: a) le rilevazioni opinioni studenti e laureandi, anche se limitate temporalmente e quantitativamente; b) la presenza di lauree magistrali sbocco naturale della L18; c) dati ed informazioni provenienti da studi e ricerche nel mondo imprenditoriale e del mondo del lavoro, con specifico riguardo a nuove figure oggi richieste nell'ottica dell'innovazione tecnologica e sostenibile e delle tematiche gestionali delle organizzazioni operanti nel settore sportivo.

Il processo ha determinato le seguenti revisioni:

- la ri-denominazione del CdL (modifica RAD 2023) oggi denominato Global Management: tale scelta è scaturita dalla necessità di dare al CdS una matrice internazionale anche in considerazione della presenza sempre maggiore di studenti internazionali;
- una revisione dei curricula, volta a tenere in considerazione nuove competenze richieste nel campo dell'innovazione tecnologica e sostenibile, dell'Agility management e delle innovazioni nei modelli di business del mondo sportivo. Ad oggi il CdS si articola in quattro curricula: International Management and Finance (in inglese), Management dell'Agilità e dell'Innovazione (in italiano), Management della Tecnologia e della Sostenibilità (in italiano), Sport Management (in italiano).

Come evidenziato, il processo di revisione è stato realizzato dopo avere attinto informazioni e dati da studi di settore e ricerche nel mondo del lavoro che permettessero un corretto allineamento delle finalità culturali e professionalizzanti del CdS. Per questa ragione è stato istituito e rinominato in base al nuovo regolamento emanato, il Comitato d'Indirizzo di Area Economica, per comprendere se OF del CdS in GAA fosse ancora aderente con i fabbisogni del mercato, cambiati anche in virtù della pandemia da Covid-19. Nel periodo di vacanza del CI, la consultazione degli interlocutori interessati ai profili culturali e professionali in uscita si è proceduto a:

- consultare gli studi di settore;
- discutere l'OF nei Consigli di Corsi di Studio (dalla loro istituzione);
- acquisire e utilizzare i dati Almalaurea a seguito della convenzione dell'1 Settembre 2021, ha stipulato una convenzione con il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (Prot. AL21/PEE/314).

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in esame ed hanno condotto a:

- una revisione della SUA- CDS con modifiche RAD nel 2019 e nel 2023;
- una revisione dei piani di studio, negli aa.aa. 2022/2023, 2023-2024 per mantenere OF del CdL in GAA aderente con i16
- fabbisogni del mercato, dati i nuovi bisogni emersi con la pandemia da Covid-19, ma senza modificare ulteriormente il RAD per consolidare il corso e avere il tempo di valutarne gli effetti;
- pianificare e organizzare l'attività laboratoriale e le attività relative alle competenze trasversali.

Criticità

Le principali criticità sono rappresentate:

- dalla necessità di formalizzare in maniera più efficace le consultazioni con il mondo del lavoro, le aziende di settore e il sistema delle professioni;
- dalla necessità di mantenere un elevato livello di ingaggio delle diverse componenti afferenti al CI che nell'arco del tempo possono mutare per sopraggiunte

incompatibilità o perdita di interesse;

- dalla necessità di definire un sistema di monitoraggio dell'impatto nel mondo del lavoro delle competenze degli studenti in uscita, anche attraverso l'osservazione dei risultati raggiunti con le esperienze di tirocinio curriculare ed extra- curriculare.

Proposte

La Commissione accogliendo anche sollecitazioni del corpo studentesco, in merito alla necessità di un rafforzamento delle attività di job placement e della relazione con il mondo del lavoro, propone un'attività di monitoraggio specifica per verificare le azioni di coordinamento tra CdS e Terza Missione, nonché gli esiti delle consultazioni del C.I

3.2.5 CdS LM-77

Quadro A / Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'Università periodicamente sottopone i questionari relativi alle opinioni degli studenti sulla soddisfazione dell'Università dei corsi di laurea e dei singoli corsi sostenuti nell'ambito di ogni anno accademico. Preso atto che quest'anno si è verificato un problema nella rilevazione sui questionari a causa del passaggio al sistema di raccolta delle informazioni sulla piattaforma Ess3 con conseguente perdita dei dati, si fa riferimento agli ultimi dati a disposizione.

Per quanto concerne il corso di laurea LM-77 sono stati rilevate 54 interviste di cui 47 riguardanti studenti frequentanti e 7 studenti non frequentanti. Su un totale di 778 interviste fanno del presente Cds una percentuale pari al 6,9% del totale.

I questionari mettono in luce, alcuni risultati molto significativi concernenti la soddisfazione complessiva degli studenti del corso di laurea. Trattandosi di un corso di laurea magistrale importante la conferma del fatto che le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per affrontare il corso si rivelano soddisfacenti per il 94,44% dei casi (risposta: "decisamente si" e "più si che no").

Percentuale che scende rispetto alla distribuzione dei corsi nei semestri ritenuta accettabile dall'85% degli studenti.

Mentre la soddisfazione rispetto ai docenti risale al 93,6% tra i "decisamente si" e "i più si che no" (rilevazione effettuata tra gli studenti frequentanti pari a 47 unità).

Criticità

In linea generale il livello di soddisfazione degli studenti per il CdS LM-77 è positivo. Nel questionario sottoposto agli studenti non vi è alcuna risposta nella quale prevalgano valutazioni negative rispetto alle positive. Resta evidente che una criticità è nei numeri degli iscritti al CdS che vede una diminuzione pari quasi a due terzi degli iscritti rispetto agli studenti del percorso triennale L-18

Proposte

Migliorare la comunicazione e l'offerta di partenariati tra aziende e mondo delle professioni

finalizzate anche ad attività extracurricolari dei laureandi/laureati in maniera specifica. Se, infatti, i numeri in assoluto delle convenzioni sono elevati, non vi è uguale performance per convenzioni specifiche al corso di laurea e ai relativi indirizzi. Monitorare in maniera puntuale e continuativa gli iscritti all'ultimo anno della triennale.

Quadro B / Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne le infrastrutture la sede soffre la carenza di spazi sia per i docenti sia per gli studenti.

Anche se il 100% degli studenti si dichiara soddisfatto ("decisamente sì" e "più sì che no") dei 47 intervistati frequentanti.

Nello stesso tempo, pur potenziata nell'ultimo triennio la biblioteca e la banca dati per la ricerca, restano ancora sottodimensionate e poco o nulla utilizzate dagli studenti.

I materiali didattici dei corsi sono considerati validi per l'89%. Tra i dati meno positivi emerge una non conoscenza del Tutorato per quasi un 30% degli studenti.

Per quanto concerne i laboratori, dai verbali della CPDS, emerge che vi sono alcune criticità rispetto alla limitatezza degli stessi che, spesso, si riducono ad uno all'anno senza rendere possibile una scelta in base alle proprie preferenze.

Criticità

Al netto degli spazi, le criticità più importanti riguardano il dato molto più ampio della media delle risposte negative, per quanto riguarda la non conoscenza del servizio di tutorato e la carenza di laboratori didattici. Risulta poco o nulla utilizzata dagli studenti la biblioteca

Proposte

Azione di comunicazione da parte dei tutor e dei docenti sull'esistenza del servizio di tutoraggio, mentre per l'ampliamento dei laboratori occorre una corretta definizione dei carichi didattici dei docenti e la verifica delle preferenze degli studenti attraverso interviste mirate con gli stessi. Si potrebbe, poi, provare a coinvolgere gli studenti in percorsi formativi che abbiano anche la biblioteca "al centro".

Quadro C / Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdS ha proceduto alla revisione delle schede degli insegnamenti, adeguandosi alle indicazioni ricevute dal Gruppo AQ/R. Tale revisione è stata progettata in modo da fornire agli studenti una panoramica completa degli obiettivi, dei contenuti e delle metodologie di insegnamento di ciascun corso. Dai dati dei questionari emerge che non sussistono particolari problematiche in quest'ambito.

Criticità

I questionari non risultano indagare alcuni aspetti "a posteriori" come le modalità di

accertamento delle conoscenze e delle abilità. Ciò avviene solo indirettamente, anche perché solitamente i questionari vengono compilati prima di sostenere gli esami. Il non emergere di problematiche in CPDS sembra comunque confermare l'assenza di particolari criticità sul tema.

Proposte

Potrebbe risultare utile provare ad introdurre ai questionari studenti "domande aperte" atte ad indagare aspetti non direttamente valutabili con domande specifiche. In alternativa è il caso di attivare un monitoraggio continuo della rappresentanza studentesca in seno alla CPDS.

Quadro D / Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

La completezza e l'efficacia del monitoraggio dell'esame ciclico risultano essere puntuali rispetto agli obiettivi che si propongono.

I nodi critici che sono stati evidenziati risultano trovare conferma anche in quanto emerso nella CPDS.

Criticità

Non si riscontrano criticità nei sistemi di monitoraggio.

Proposte

Si può prevedere che quando dal monitoraggio emergano criticità, vi sia una procedura definita e standardizzata di intervento e di successiva comunicazione di quanto eventualmente posto in essere.

Quadro E / Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; valutazione della coerenza del progetto del Corso di Studio in relazione alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, e dell'efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Non vi sono criticità specifiche in merito a quanto previsto nella SUA-CdS e nella coerenza del progetto del Corso di Studio. Il tutto è strutturato per rispondere al meglio alle esigenze del sistema economico e di quanto da questi richiesto. Varie sono le iniziative finalizzate al raggiungimento di questi risultati.

Resta, però, evidente il problema del calo continuo degli studenti sia con riferimento al confronto annuale all'interno dello stesso CdS, sia per la sostanziale differenza tra gli studenti L 18 e quella di LM 77.

Questo fa supporre una criticità che si sviluppa sia nella capacità di indurre gli studenti della triennale al proseguimento del percorso di studi, sia nella probabile carenza di quell'insieme di attività che rendono appetibile un percorso di studi magistrale.

Quello che però emerge è che, ad una strutturazione di base più che sufficiente non si affianca una organizzazione finalizzata a pianificare le attività di tirocinio curriculare e

placement come indispensabile per un CdS magistrale. Così come risulta poco efficiente il rapporto con le aziende con riferimento specifico al corso di studi e con percorsi non sempre adeguati di internazionalizzazione.

L'introduzione dell'iniziativa #MeetTheJob che porta gli studenti all'esterno a contatto col mondo delle aziende e delle professioni è importante ma è ancora troppo recente per poterne verificare i risultati in termini di efficacia e di efficienza.

Criticità

Il più significativo ed evidente aspetto critico è il basso numero di iscritti e la forte differenza in numeri di iscritti tra percorso triennale e magistrale.

Il tutto deriva chiaramente da diverse ragioni, alcune delle quali anche non controllabili, ma sicuramente incide su ciò una assenza di coordinamento dei processi informativi e documentali interni tra tutti gli attori coinvolti (Segreterie, Coordinatore CdS, Docenti CdS, ecc.), come sottolineato dalla componente studentesca in diverse occasioni, e l'assenza di percorsi davvero mirati di tirocinio, di placement e in generale di creazione di un sistema di relazioni con il mondo delle professioni e delle imprese.

Proposte

Attivare una azione di monitoraggio per gli studenti L-18 al fine di capire le ragioni della scelta di non proseguire la magistrale nella stessa Università (capendo quanti interrompono gli studi e quanti cambiano Università).

Armonizzare i processi comunicativi e informativi della struttura nel suo insieme e ridurre i tempi di risposta agli studenti da parte degli uffici.

Creare un sistema di relazioni con il sistema delle professioni e le aziende di settore creando rapporti/convenzioni non trasversali, sui diversi corsi di studio, ma in maniera specifica al fine di individuare partnership aderenti ai percorsi di studio.

Oltre alle forme tipiche (seminari, convegni, laboratori, open day, ecc) sarebbe interessante ipotizzare la realizzazione di incontri con ex studenti che hanno avuto un percorso professionale/imprenditoriale particolarmente positivo al fine di "fare squadra". Da non dimenticare la più volte annunciata "associazione ex studenti" che potrebbe svolgere un importante ruolo di "connessione" e di "appartenenza".

3.2.6 CdS LM-56

Quadro A / Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'Università costantemente sottopone i questionari relativi alle opinioni degli studenti sulla soddisfazione dell'Università dei corsi di laurea e dei singoli corsi sostenuti nell'ambito di ogni anno accademico. Quest'anno si è verificato un problema nella rilevazione su i questionari a livello di Università dato il passaggio al sistema di raccolta delle informazioni sulla piattaforma Ess3 che ha portato alla perdita di informazioni.

Per quanto concerne il corso di laurea LM-56 sono stati rilevate solo 11 interviste di cui 9 di studenti frequentanti e 2 di non frequentanti. L'anno precedente erano presenti 216 questionari svolti. Parte della diminuzione è sensibilmente dovuta alla diminuzione degli

iscritti ma il passaggio ha comportato una perdita informativa significativa.

I questionari mettono in luce, anche se in modo limitato dalla numerosità che la soddisfazione complessiva del corso di laurea è più che soddisfacente. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per affrontare il corso si rivelano più che soddisfacenti per il 63% dei casi e il 27% più sì che no. La percentuale che ritiene il carico di studio proporzionale ai crediti assegnati è del 90,1%. Mentre sembra che gli studenti sottostimino il carico di studio rispetto al numero di crediti e attribuiti 63%. La stessa percentuale ritiene che la distribuzione dei corsi sia accettabile all'interno dei semestri e la restante percentuale ritiene più sì che no.

Confrontando il corso di laurea con gli anni precedenti sembrano esserci stati dei passi in avanti per quanto concerne l'alleggerimento del carico didattico complessivo che si attestava al 10% e eliminazione di corsi sovrapponibili e le attività di supporto didattico che lamentavano una situazione minoritaria pari al 3%. Non si sono rilevate particolari suggerimenti o motivi di sostanziale lamentela che nel corso dell'anno rispetto al singolo corso di laurea.

Criticità

Complessivamente la situazione sembra non riscontrare particolari nodi e difficoltà l'unica problematica è la sottostima delle ore di studio relativi alla preparazione degli esami da parte degli studenti

Proposte

Avvisare i docenti di mettere in evidenza per ogni singolo corso quale debba essere l'investimento in termini di carico di studio necessario sottostimato dagli studenti.

Quadro B / Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne i materiali didattici il 100% dei questionari hanno indicato che il materiale era adeguato allo studio della materia. Inoltre, la qualità dei materiali forniti e gli strumenti didattici è risultata adeguata nel 66% dei frequentanti e comunque per l'11% erano più sì che no. Non ci sono lamentele per quanto concerne lo specifico corso di laurea per quel che concerne le strutture che supponiamo siano adeguate alle esigenze del Cds anche se a livello di Ateneo, studenti e docenti convivono con una carenza di spazi e strutture, temperata dalla grande collaborazione e sforzo organizzativo del personale dell'accoglienza e della logistica.

Criticità

Un elemento di criticità è la poca conoscenza da parte degli studenti dell'esistenza di un servizio di tutorato che il 45% sostiene l'assenza del servizio di tutorato, ed il 18% non era a conoscenza del servizio di tutorato mentre la percentuale restante non era interessata al servizio di tutorato.

Proposte

Una comunicazione diretta da parte dei tutor o da parte dei docenti in aula possono mettere a conoscenza gli studenti della possibilità di accedere ai servizi di tutorato.

Quadro C/ Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdS ha proceduto alla revisione delle schede degli insegnamenti, adeguandosi alle indicazioni ricevute dal Gruppo AQ/R. Tale revisione è stata progettata in modo da fornire agli studenti una panoramica completa degli obiettivi, dei contenuti e delle metodologie di insegnamento di ciascun corso. Gli studenti non hanno presentato alcun particolare problematica legata all'accertamento delle conoscenze valutando la qualità della didattica nel suo complesso efficace nel 88,9 % dei casi.

Criticità

Non ci sono domande del questionario idonee a delineare particolari criticità da parte degli studenti sulle modalità di accertamento delle conoscenze e abilità. D'altronde solitamente i questionari vengono compilati prima di sostenere gli esami. Comunque, anche in sede di CPDS non sono state mosse alcune criticità riguardo al corso di laurea o a corsi singoli.

Proposte

Cercare di introdurre nel questionario da sottoporre agli studenti la possibilità di domande aperte che possano mettere in luce possibili nodi riguardanti l'accertamento dei singoli esami.

Quadro D/ Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

L'analisi sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio dell'esame ciclico ha posto l'accento per quel che riguarda il Cds su due nodi principali che riguardano la diminuzione del numero degli iscritti e la sua internazionalizzazione. Mettendo in luce invece due punti di forza sulla regolarità delle carriere degli studenti e l'avvenuto potenziamento del corpo docente.

Criticità

Non si riscontrano criticità nei sistemi di monitoraggio

Quadro E / Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; valutazione della coerenza del progetto del Corso di Studio in relazione alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, e dell'efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Nell'anno accademico 2022/2023, è stato sviluppato un programma di orientamento articolato in diverse attività e rivolto a diversi momenti del percorso di crescita professionale dei giovani: l'orientamento in ingresso (ENTER), per supportare il passaggio dalla scuola all'Università; 2. orientamento in itinere (INCREASE), per supportare il

passaggio dai percorsi triennali ai percorsi magistrali;3. orientamento in uscita (TRANSFORM), per supportare il passaggio dal percorso di studio al mondo del lavoro. all'Ufficio Career Service e Terza Missione. L'ufficio organizza l'attività utilizzando soprattutto tre tipi di iniziative: 1. Open Day; 2. PCTO;3. Attività di networking e comunicazione/disseminazione. Tuttavia, è stato evidenziato come questa tipologia di eventi non sono in linea con il target degli studenti interessati, rientra nelle attività di orientamento in itinere e a livello di Corso di studi è stata perseguita investendo su due direttrici: la pianificazione delle attività di tirocinio curriculare e placement; lo sviluppo dell'iniziativa #MeetTheJob che porta gli studenti all'esterno a contatto col mondo delle aziende e delle professioni.

Al fine di incentivare il limitato outgoing internazionale degli studenti del CdS, sono stati organizzati incontri di presentazione dei programmi di Erasmus e le diverse opportunità di scambio di studi internazionale prima a livello di CdS e poi a livello di Ateneo, con il supporto del Delegato del Rettore per l'Erasmus e la testimonianza degli studenti in Incoming, sull'importanza di tale esperienza. L'azione intrapresa ha portato a un miglioramento di tutti gli indicatori ANS relativi all'Internazionalizzazione (iC10, iC10-bis, iC11, iC12) dopo la battuta d'arresto causata dalla pandemia da Covid-19 per l'anno 2020.

3.2.7 CdS LM-85/BIS

Quadro A / Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria LM 85/Bis è un corso di laurea di nuova istituzione e, pertanto, allo stato attuale non ha dati sufficienti per il monitoraggio dell'Offerta formativa e della qualità della didattica.

Da un'analisi sommaria e circoscritta ai primi tre mesi di attività didattica la rilevazione degli studenti è stata segnalata adeguatamente e gli studenti sono stati tempestivamente informati dell'importanza della compilazione dei questionari.

La rilevazione avviene attraverso un questionario on-line, implementato su piattaforma ESSE3 (sistema di gestione delle carriere studenti fornito da CINECA), che consente allo studente di esprimersi sui contenuti del corso, sui comportamenti del docente, sui supporti / Ufficio AMM. DIGITALE, PROG. STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE didattici, le strutture e i servizi approntati dall'Ateneo. Lo studente deve obbligatoriamente compilare il questionario al momento della prenotazione all'esame, solo per quegli insegnamenti previsti nell'a.a. di riferimento della rilevazione. Nel caso lo studente ripeta lo stesso esame più volte, la compilazione del questionario non viene riproposta.

Criticità

La criticità evidenziata è che la frequenza al Corso di Laurea non è elevata e la conseguente analisi è ristretta ai pochi studenti frequentanti. Questo non premette un'analisi dei dati che sia significativa rispetto all'analisi delle domande somministrate.

Al momento queste sono le uniche osservazioni che si possono fare perché non ci sono dati di riscontro effettivi sulle opinioni degli studenti

Proposte

Avvisare i docenti di mettere in evidenza per ogni singolo corso quale debba essere l'investimento in termini di carico di studio necessario sottostimato dagli studenti.

3.2.8 CdS LMG-01

Quadro A / Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analogamente a quanto avvenuto per gli altri corsi di laurea, la rilevazione delle opinioni studenti ha risentito del rallentamento e dei problemi tecnici derivanti dal passaggio dalla piattaforma Smart Edu Gomp a Esse3.

I dati risultanti dalle rilevazioni sono messi a disposizione della coordinatrice del CdS e del gruppo AQ. Tutte le fonti dati messe a disposizione dall'ateneo sono condivise tra i componenti del gruppo AQ. Eventuali situazioni critiche possono essere discusse direttamente con il docente interessato.

Eventuali problemi e questioni pervengono alla coordinatrice anche attraverso il continuo confronto con la rappresentanza studentesca e la CPDS. Anche in virtù del ridotto numero di iscrizioni, studenti e studentesse possono costantemente beneficiare di un rapporto immediato e diretto con i/le docenti. Questo consente a studenti e studentesse di segnalare possibili problemi, agevolando le interazioni tra corpo docente, personale tecnico amministrativo e componente studentesca. Reclami e segnalazioni provenienti dal corpo studentesco sono prese in carico e gestite quanto prima per quanto di competenza del CdS, anche in collaborazione con le segreterie. La coordinatrice si occupa, altresì, di segnalare eventuali situazioni critiche agli organi competenti.

Criticità

Come evidenziato, il passaggio dalla piattaforma Smart Edu Gomp a Esse3 ha comportato alcuni problemi e ritardi nella gestione delle rilevazioni. Tali aspetti appaiono comunque in fase di risoluzione.

Proposte

È auspicabile che sia attuato quanto prima, a livello di ateneo, un più ampio sistema di condivisione dei risultati delle rilevazioni con i docenti interessati. Il miglioramento dei sistemi di raccolta e condivisione delle schede di rilevazione delle opinioni di studenti e studentesse consentirà di migliorare costantemente la didattica e il servizio offerto, adeguandoli alle esigenze del corpo studentesco.

Quadro B / Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In linea generale, gli studenti e le studentesse appaiono apprezzare materiali e ausili didattici messi a disposizione dal corpo docente. Inoltre, anche considerato il limitato numero di studenti del CdS, che ha tendenzialmente classi non numerose, le strutture, le attrezzature e le risorse sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di

apprendimento. L'infrastruttura IT delle aule è, di norma, perfettamente funzionante e il servizio di supporto informatico è presente e tempestivo. Tuttavia, permane una carenza di spazi per attività di studio e ricerca a disposizione del corpo studentesco e docente. Inoltre, non vi sono strutture o risorse specificamente assegnate al CdS.

Criticità

Come evidenziato, per quanto le strutture siano adeguate alle esigenze del CdS, studenti, studentesse e docenti convivono con una carenza di spazi e strutture, temperata dalla collaborazione e dallo sforzo organizzativo del personale dell'accoglienza e della logistica. Pur potenziate negli ultimi anni, la biblioteca e la banca dati per la ricerca appaiono ancora sottodimensionate, in particolare per il settore giuridico, anche a causa di ritardi nella messa a disposizione della volumi oggetto della donazione Vanzetti. Il CdS ha effettuato una ricognizione per area delle esigenze relative alle banche dati ed attualmente in attesa della loro acquisizione.

Sul piano informatico, la frammentazione delle piattaforme/repository in uso crea confusione e inefficienze.

Proposte

Appare opportuno valutare possibili soluzioni per aumentare gli spazi per attività di studio e ricerca a disposizione del corpo studentesco e docente.

Inoltre, occorre procedere nell'attuazione delle iniziative avviate per migliorare le risorse bibliografiche e le banche dati a disposizione per attività di studio e ricerca.

Quadro C / Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdS ha proceduto alla revisione delle schede degli insegnamenti, adeguandosi alle indicazioni ricevute dai Gruppi AQ/R. Tale revisione è stata progettata in modo da fornire agli studenti una panoramica completa su obiettivi, contenuti e metodologie di insegnamento di ciascun corso.

Le verifiche intermedie e finali sono chiarite nel Quadro A4.b2 della SUA-CDS e nelle schede di insegnamento elaborate dai docenti. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono monitorate dai gruppi AQ/R del CdS attraverso l'analisi delle schede d'insegnamento. Il monitoraggio delle schede ha evidenziato un significativo miglioramento nella compilazione delle schede di insegnamento nell'ultimo triennio, in particolare in relazione alla declinazione di obiettivi di apprendimento, verifiche di profitto e criteri di attribuzione del voto.

Le metodologie di verifica adottate dai diversi docenti includono varie soluzioni, quali prove orali, test scritti, esercitazioni, project work e *moot court*. Le verifiche dell'apprendimento e delle competenze acquisite sono svolte sia *in itinere* che al termine del corso. In linea generale, appare esservi un buon equilibrio tra prove pratiche e teoriche.

Criticità

Sebbene vi sia stato un significativo miglioramento nella compilazione delle schede di insegnamento, permangono margini ulteriori di intervento per migliorare la declinazione degli obiettivi di apprendimento, la definizione delle verifiche di profitto e l'esplicitazione dei criteri di attribuzione del voto. In particolare, sono stati riscontrati margini di miglioramento nelle schede realizzate da professionisti esterni, che hanno minor familiarità con le logiche e il linguaggio del mondo accademico.

Proposte

Occorre proseguire l'opera di monitoraggio, armonizzazione e chiarimento delle schede di insegnamento e delle modalità di attribuzione del voto, che ha già prodotto apprezzabili risultati.

Quadro D / Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Il CdS ha avviato un processo di progressivo e sistematico coinvolgimento di docenti, corpo studentesco e personale tecnico-amministrativo nelle attività volte a migliorare il CdS e rivedere progettazione e modalità didattiche del CdS. Sono stati nominati il Programme Leader e il Vice-Programme Leader ed è stata valutata l'istituzione del Comitato d'Indirizzo. Le iniziative avviate, in parte ancora in corso di attuazione, hanno consentito di monitorare l'adeguatezza dell'offerta didattica in relazione alle necessità del mondo del lavoro e aggiornare di conseguenza i profili in uscita. Docenti, studenti e personale tecnico amministrativo possono far pervenire le proprie osservazioni alla coordinatrice del CdS formalmente e informalmente. Suggerimenti e segnalazioni del corpo docente sono costantemente sollecitati e raccolti, anche in occasione delle riunioni periodiche del collegio docenti del CdS. Vi è un'interazione continua tra uffici, docenti, studenti, gruppi AQ/R e coordinatrice. Gli elementi informativi raccolti sono presi in considerazione nell'elaborazione dei documenti formali e nelle occasioni di confronto informale promosse dalla coordinatrice.

Criticità

Non si riscontrano particolari criticità nei sistemi di monitoraggio.

Quadro E / Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; valutazione della coerenza del progetto del Corso di Studio in relazione alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, e dell'efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Non vi sono criticità specifiche in relazione a quanto previsto nella SUA-CdS e nella complessiva coerenza del CdS con le esigenze del sistema economico e del mondo del lavoro.

Il CdS è stato progettato con l'obiettivo di fornire la formazione giuridica necessaria per l'accesso alle professioni legali o a funzioni dirigenziali o, comunque, di elevata responsabilità in ambito sia pubblico (presso istituzioni, enti e organismi sovranazionali ed esteri) che privato (presso imprese, enti e organismi multinazionali ed esteri).

L'architettura del piano di studi è stata costruita innestando, nel corpo consolidato degli insegnamenti fondamentali, insegnamenti professionalizzanti, seminari, laboratori e tirocini, con l'obiettivo di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro. L'articolazione del CdS in orientamenti curriculari mira a formare profili professionali specializzati.

Negli ultimi anni, i gruppi AQ/R e il CdS hanno avviato diverse iniziative volte a migliorare l'offerta formativa e adeguarla alle esigenze del mercato del lavoro. Vi rientrano:

- le consultazioni con i Programme Leaders per coinvolgere *stakeholder* interni ed esterni (docenti, studenti, esperti, aziende partner, centri di ricerca del Dipartimento);
- il ricorso a studi di settore e/o analisi dedicate dei principali enti di categoria e istituzioni rappresentative;
- l'avvio e l'attuazione del Tavolo di lavoro 'Focus Giurisprudenza', consultazione allargata a docenti, *governance*, studenti e personale tecnico-amministrativo;
- la revisione dell'offerta formativa per rispondere adeguatamente alle richieste provenienti dal mercato del lavoro.
- l'organizzazione di seminari, *workshop*, *lectiones magistrales*, convegni e incontri di studio, con il coinvolgimento di enti di categoria e primarie figure professionali.

I profili formativi sono stati periodicamente rivisti in funzione delle indicazioni dei Programme Leader e degli ulteriori elementi informativi raccolti. Nel complesso, l'offerta formativa appare rispondere adeguatamente alle esigenze e alle aspettative del corpo studentesco. Gli studenti e le studentesse appaiono apprezzare i programmi di studio, l'organizzazione del CdS, il livello e l'elevata specializzazione del corpo docente e la qualità della didattica erogata. Inoltre, l'integrazione del corpo docente strutturato con docenti a contratto di alto profilo tratti dal mondo delle professioni consente di arricchire ulteriormente il percorso formativo degli studenti e delle studentesse, permettendo loro di usufruire dell'esperienza e delle competenze specialistiche di primarie figure provenienti da diversi settori.

Iniziative quali laboratori, *project work* e seminari, unitamente a una didattica improntata alla discussione di casi e alla risoluzione di questioni concrete, conferiscono una spiccata connotazione pratica alla formazione, concepita per coinvolgere attivamente gli studenti in un'esperienza di apprendimento stimolante e favorire il *learning by doing* a stretto contatto con i/le docenti.

Criticità

Nonostante l'apprezzamento di studenti e studentesse e le iniziative attuate per adeguare l'offerta formativa a sbocchi professionali ed esigenze del mercato del lavoro, il corso continua a sperimentare difficoltà ad aumentare il numero di iscritti. Il ridotto numero di studenti e studentesse può limitare in certa misura la possibilità di svolgere attività didattiche interattive, laboratori e lavori di gruppo, incidendo negativamente sull'esperienza universitaria del corpo studentesco.

Proposte

Occorre proseguire nell'attuazione di iniziative volte ad accrescere il valore e l'attrattività dell'offerta formativa. Tali iniziative potrebbero includere, tra l'altro:

- (i) l'attivazione di percorsi di doppia laurea in sinergia con altri CdS dell'ateneo;

- (ii) l'istituzione di percorsi di double degree (laurea e LLM) con università estere;
- (iii) il costante confronto dei percorsi formativi e delle modalità di insegnamento con le esigenze del mercato del lavoro, anche alla luce degli esiti occupazionali del CdS e della consultazione degli *stakeholder*;
- (iv) l'adeguamento dell'offerta didattica e delle modalità di insegnamento all'evoluzione tecnologica e ai più recenti trend di sviluppo delle professioni legali (in relazione, in particolare, a temi quali AI, *big data* e sostenibilità);
- (v) il rafforzamento degli strumenti di *placement* a disposizione di studenti e studentesse.

Appare opportuno, altresì, istituire corsi interdisciplinari e/o mutuare da altri CdS (quali L/DS, L-18, LM-56, LM-62, LM-77) corsi attinenti a materie non giuridiche aventi interesse e rilievo per giuristi e giuriste, in modo da accrescere il carattere interdisciplinare dell'offerta formativa.

3.2.9 CdS L-DS

Quadro A / Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. A seguito di tali esiti, il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. Inoltre, il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario. Al fine di migliorare la gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, il CdS si propone di invitare i rappresentanti degli studenti in via preliminare ai futuri Consigli del Corso di Studi insieme alla dirigenza del Campus.

Quadro B / Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Il CdS garantisce, altresì, che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. Il CdS promuove l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Criticità

Sebbene i docenti e le figure specialistiche siano adeguati, per numero e qualificazione, a

sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, in vista della futura crescita esponenziale del CdS occorrerà incrementare il numero dei cultori e dei tutor.

Proposte

In linea generale, Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Nello specifico, occorre aumentare il numero dei cultori della materia e dei tutor per garantire un maggior accompagnamento ed osmosi a vantaggio degli studenti, con risorse aggiuntive, e per fronteggiare per tempo con la programmazione anticipata l'effettiva potenzialità di crescita e sviluppo dei prossimi 24/36 mesi.

Quadro C / Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS certamente stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle altre attività. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti, viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti, anche le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Criticità

Scienze della Difesa e della Sicurezza è nel pieno del suo percorso di crescita e maturazione come disciplina scientifica a valenza umanistica interdisciplinare e, pertanto, dovranno essere intensificati gli incontri di monitoraggio sia tra docenti che con gli studenti e la parte amministrativa dell'Università per consolidare lo sviluppo del Corso; egualmente dovranno essere intensificati gli investimenti in tecnologie e risorse umane al servizio della crescita del Corso. Può e deve essere migliorato lo sviluppo del sito web di Ateneo.

Proposte

Sulla base delle decisioni riorganizzative prese dal Consiglio del CdS in data 7 novembre 2023 il sito web dovrà necessariamente essere calibrato per far comprendere gli sforzi didattici e l'impegno assunto dal corpo docente collegialmente. Sono in corso di

elaborazione modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici mediante corsi organizzati dall'Università.

Quadro D / Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Criticità

Con l'intervenuto cambio del Coordinatore del CdS è stato ricostituito il Gruppo AQ-Riesame in linea con le rinnovate scelte didattiche formative indicate dal Programme Leader per l'a.a. 2023-2024 creando così uno stabile legame di ecosistema funzionale tra docenti, università, studenti e mondo del lavoro.

Quadro E / Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; valutazione della coerenza del progetto del Corso di Studio in relazione alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, e dell'efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. Il CdS è in grado di offrire una lettura articolata e complessa della realtà proponendo importanti opportunità di inserimento professionale e crescita in prospettiva se si considerano i crescenti bisogni "degli Stati nazionali" e delle Organizzazioni internazionali nella cura delle persone e delle comunità (moderna concezione di "funzione pubblica" e di "interessi pubblici"). Il potenziale di crescita inespresso del Corso deriva sicuramente dalla sua disciplina innovativa, la quale è all'inizio del percorso di sviluppo: la riorganizzazione di materie interdisciplinari per aree omogenee aiuterà ad acquisire maturità scientifica anche in prospettiva di ricerca, sviluppo e posizionamento professionale.

Criticità

La sfida che si intende vivere sta nel mettere a frutto, creando un ecosistema funzionale autosufficiente, l'attività didattica, l'attività di ricerca e sviluppo e le attività della Terza Missione e Career Service per dare senso compiuto agli obiettivi didattici indicati dal Consiglio del CdS in via collegiale nella seduta del 7 novembre 2023.

Proposte

Nel corso dell'anno accademico 2023-2024 sono previsti eventi ed azioni mirate a sviluppare l'interlocazione con i decision makers del mondo della "difesa e sicurezza", soprattutto in chiave civile, al fine di mappare il fabbisogno. La prospettiva è quella di elaborare una cultura scientifica della "responsabilità" che funga da pilastro portante sia in chiave preventiva che nelle azioni di emergenza, potenziando le metodologie di analisi scientifiche preordinate a dare metodo all'intervento dell'uomo anche di fronte a situazioni critiche.



SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
RELAZIONE ANNUALE DELLA CPDS